



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Appalti

Via Dogana n. 8 – 38122 Trento

T +39 0461 496444

F +39 0461 496422

pec serv.appalti@pec.provincia.tn.it

@ serv.appalti@provincia.tn.it

web www.appalti.provincia.tn.it



AGENZIA PROVINCIALE PER
GLI APPALTI E CONTRATTI

S171/2021/3.5/AT103079 – 1429/2019

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo. Negli esemplari cartacei segnatura di protocollo in alto a destra (da citare nella risposta).

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE MISTA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO DI COTTURA E MENSA IN PERGINE VALSUGANA (TN), LOCALITÀ VIGALZANO, DEI SERVIZI CONNESSI E DELLA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DELLE ANNESSE LAVORAZIONI

Trasmesso per la pubblicazione nella G.U.U.E. il 7 dicembre 2021

Pubblicato sul sito internet www.appalti.provincia.tn.it/bandiappalti il 10 dicembre 2021

Gara telematica n. 103079 – CIG 899084472D – CUP H39J17000350005

Scadenza del termine di presentazione delle offerte: ore 12:00 dell'11 maggio 2022

Procedura soggetta ad AVCpass: ai sensi dell'art. 81 del d.lgs. 50/2016 e della delibera attuativa dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) 20 dicembre 2012, n. 111, così come aggiornata dalla delibera 17 febbraio 2016, n. 157, **la verifica dell'assenza delle cause di esclusione e del possesso dei requisiti di capacità tecnica relativi alla presente procedura sarà effettuata mediante l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità.** Pertanto, gli operatori economici sono tenuti ad effettuare la procedura di registrazione al sistema accedendo all'apposito link del portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché ad acquisire il PASSOE di cui all'art. 2, c. 3.2, della succitata delibera, che dovrà essere stampato, sottoscritto digitalmente e caricato a sistema come "ALLEGATO AMMINISTRATIVO".

1. PREMESSE

L'Agenzia provinciale per gli Appalti e contratti (APAC) – Servizio Appalti si avvale, quale strumento informatico per l'attuazione della presente gara, del Sistema informatico per le procedure telematiche di affidamento di seguito chiamato sistema SAP-SRM.

Per accedere al sistema SAP-SRM è necessario possedere la dotazione tecnica minima indicata nella Sezione 1 – Capitolo 1 – paragrafo 1.2 della Guida operativa (RISPOSTA ALLE GARE TELEMATICHE: FORNITORI) e essere registrati al sistema di e-procurement della Provincia autonoma di Trento. L'operatore economico privo dell'abilitazione (ID e password), per accedere alla piattaforma Mercurio (SAP-SRM), è tenuto ad iscriversi accedendo al seguente link:

www.servizionline.provincia.tn.it/portal/server.pt/community/imprese_e_professionisti/1065/appalti_aggiornamento_dati_anagrafici/364395

cliccando su “ENTRA” e procedendo quindi a compilare il “nuovo modulo”, richiedendo la registrazione “per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica nell’ambito dei beni o servizi”. Al predetto link è consultabile la GUIDA ALLA COMPILAZIONE del modulo.

* * * * *

Questa Amministrazione, su delega della Comunità Alta Valsugana e Bersntol (C.F./P.I. 02143860225), giusta decreto del suo Commissario straordinario n. 200 dd. 07.12.2021, intende affidare in concessione, in unico lotto, la gestione del “Centro di cottura e mensa” in località Vigalzano di Pergine Valsugana (TN) comprensiva:

- a) del servizio di preparazione pasti a pranzo per gli utenti fruitori della “mensa interaziendale”;
- b) del servizio di preparazione, confezionamento, trasporto e consegna di pasti a pranzo e per cena presso il domicilio degli utenti beneficiari del Servizio Socio-assistenziale della Comunità o presso altre strutture di proprietà pubblica ubicate nel territorio della Comunità;
- c) della progettazione (definitiva o esecutiva a seconda della tipologia dei lavori, ai sensi dell’art. 10, c. 8-bis, l.p. 2/2016) e dell’effettuazione dei lavori di cui al Capitolato speciale – parte tecnica, compresi i seguenti interventi funzionali all’utilizzo della struttura, degli ambienti, degli arredi e delle attrezzature: diagnosi e riqualificazione energetica; riqualificazione igienico-sanitaria; superamento delle barriere architettoniche dei locali accessibili al pubblico; installazione di un sistema di videosorveglianza.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, **con presentazione telematica su sistema SAP-SRM della documentazione amministrativa e della documentazione costituente l'offerta tecnica e l'offerta economica** con le modalità di seguito indicate, ai sensi dell’art. 60 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice), degli artt. 16 e 17 della l.p. 9 marzo 2016, n. 2, Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016 (in seguito: l.p. n. 2/2016) e della l.p. 23 marzo 2020, n. 2. Per la parte relativa al servizio di preparazione, confezionamento, trasporto e consegna di pasti a pranzo e per cena presso il domicilio degli utenti beneficiari del Servizio Socio-assistenziale della Comunità o presso altre strutture di proprietà pubblica ubicate nel territorio della Comunità si applica, inoltre, quanto contenuto nelle delibere di Giunta provinciale 20 gennaio 2017, n. 27, e 13 dicembre 2019, n. 1997.

Il luogo di svolgimento delle attività è richiamato nell’art. 2 del Capitolato speciale – parte amministrativa e si trova nel Comune di Pergine Valsugana (TN), località Vigalzano, alla via al Ponte n. 3.

Codice NUTS: ITH20.

CIG 899084472D – CUP H39J17000350005

Il soggetto che svolge le funzioni di **Responsabile del procedimento** è il dott. Luca Dalla Rosa (Responsabile del Servizio Istruzione, mense e programmazione della Comunità Alta Valsugana e Bersntol).

Il **Responsabile del procedimento di scelta del contraente** ai sensi della l.p. n. 23/1992 è il dott. Leopoldo Zuanelli Brambilla.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea;
- 2) Disciplinare di gara e relativi allegati:
 - Allegati A1 e A2 – Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative;
 - Allegato A3 – Dichiarazioni integrative rese dai soggetti di cui all'art. 20 della l.p. 26/1993, associato o individuato (o dall'impresa candidata all'esecuzione dei lavori, che provvederà alla progettazione direttamente attraverso la propria struttura);
 - Allegato B – Documento di gara unico europeo (DGUE);
 - Allegato C – Documentazione ulteriore da presentare da parte dell'aggiudicatario;
 - Allegato D – Modello per le dichiarazioni dell'ausiliaria in caso di avvalimento;
 - Allegato E – Modello di offerta economica;
 - Allegato F – Modello per la sottoscrizione della fideiussione da parte del soggetto garante;
 - Istruzioni operative seduta di gara virtuale (caricate solo nella piattaforma di gara SAP-SRM);
 - Istruzioni per creare un file .pdf/A (formato adatto all'archiviazione nel lungo periodo di documenti elettronici e a garanzia della corretta visualizzazione della documentazione – caricate solo nella piattaforma di gara SAP-SRM);
- 3) Guida operativa (caricata solo nella piattaforma di gara SAP-SRM e reperibile all'indirizzo www.mercurio.provincia.tn.it/areaFornitori/doc/Manuale_presentazione_offerta.pdf);
- 4) Capitolato speciale – parte amministrativa e parte tecnica comprensivo dei seguenti allegati:
 - Allegato A – Relazione tecnico-illustrativa e relative planimetrie con suddivisione delle aree con indicazione, altresì, degli elementi principali di natura economico-finanziaria;
 - Allegato B – Piano alimentare (contenente le “Norme di carattere generale e qualità dei cibi” e la “Tabella delle grammature minime indicative”, con annessi allegati: deliberazioni della Giunta provinciale n. 27/2017 e n. 1997/2019, “Linee di indirizzo rivolte agli enti gestori di mense scolastiche, aziendali, ospedaliere, sociali e di comunità, al fine di prevenire e ridurre lo spreco connesso alla somministrazione degli alimenti” del Ministero della Salute – Direzione generale per l'Igiene e la sicurezza degli alimenti e della nutrizione – Uff. 5 Nutrizione e informazione ai consumatori del 16 aprile 2018);

- Allegato C – Istruzioni al Responsabile del trattamento dei dati con annessa delibera del Comitato esecutivo della Comunità Alta Valsugana e Bersntol n. 29/2019;

5) Matrice dei rischi;

6) Elenco aggiornato dei beni mobili di proprietà della Comunità ricadenti nella concessione (che sostituisce il par. 3 della Relazione tecnico-illustrativa di cui al precedente punto 4), lett. A);

7) Provvedimento a contrarre del Commissario straordinario della Comunità Alta Valsugana e Bersntol n. 200 dd. 07.12.2021.

La documentazione di gara è disponibile all'interno dell'ambiente di gara nella piattaforma di gara SAP-SRM, sezione "APPALTI AD EVIDENZA PUBBLICA", accessibile dal sito internet www.acquistionline.pat.provincia.tn.it (Accedi ai servizi e-procurement), previa registrazione.

Al fine di agevolare gli operatori economici nella presa visione della documentazione allegata alla gara, si è proceduto a caricare nella piattaforma i vari documenti suddivisi per argomento in più cartelle "comprese". Quindi, nella sezione "Visualizza appalto – Documentazione appalto – Allegati" si potranno aprire e scaricare le diverse cartelle suddivise per tipologia di documentazione (Allegati al disciplinare di gara, Documentazione di gara).

Si informano gli operatori economici che il bando di gara, il presente disciplinare di gara, il Capitolato prestazionale con i rispettivi allegati, gli altri documenti tecnici nonché il provvedimento a contrarre sono rinvenibili anche sul **sito internet www.appalti.provincia.tn.it** (sezione "Bandi in corso", in corrispondenza della pagina relativa alla presente procedura), che rinvia tramite collegamento ipertestuale al Sistema informativo contratti della Provincia autonoma di Trento (**SICOPAT**).

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti, inviando, nell'intervallo temporale che intercorre tra la pubblicazione della gara telematica e **almeno 20 giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, **una o più richieste di chiarimento all'interno del sistema SAP-SRM**, con le modalità di cui alla Sezione II – Capitolo 3 – paragrafo 3.1 della Guida operativa. **Solo in caso di malfunzionamento della piattaforma di gara**, dette richieste di chiarimento potranno essere trasmesse via PEC all'indirizzo serv.appalti@pec.provincia.tn.it.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74, c. 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite **almeno 6 giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le risposte ad eventuali chiarimenti richiesti dai concorrenti, così come eventuali integrazioni e rettifiche agli atti di gara, comunicazioni di proroga, sospensione, riattivazione e annullamento della gara, assieme alla relativa documentazione, verranno caricate nella piattaforma di gara SAP-SRM; contestualmente detti atti saranno altresì pubblicati sul sito internet www.appalti.provincia.tn.it, con le medesime modalità di cui al paragrafo precedente.

Si invitano pertanto sin d'ora i concorrenti a visionare costantemente detti applicativi.

Ai quesiti formulati non viene fornita risposta diretta al concorrente.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Per le eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'utilizzo del sistema deve essere contattato il gestore del sistema (CSD), nel rispetto delle istruzioni che seguono.

Come indicato nella pagina principale della piattaforma SAP-SRM, il gestore del sistema ha reso disponibile un servizio di assistenza agli operatori economici: **per avere informazioni e supporto**

sull'utilizzo del sistema Mercurio sono stati attivati il numero verde dedicato 800/228040 (dalle ore 8:00 alle 17:00) e la casella di posta elettronica cc.mercurio@tndigit.it. Per eventuali richieste dopo le ore 17:00 contattare il numero 0461/800786, che effettuerà la sola registrazione della chiamata. Per chi chiama dall'estero il numero da digitare è 0461/800786.

Si precisa inoltre che al gestore del sistema non potranno essere posti quesiti di carattere procedurale-amministrativo e tecnico-progettuale.

Al fine di permettere un riscontro in tempo utile alle richieste al CSD, le stesse dovranno essere effettuate **almeno 24 ore** prima della scadenza del termine per l'invio dell'offerta. Oltre tale termine non potrà essere garantita l'assistenza.

Ai sensi dell'art. 79, c. 5-*bis*, del d.lgs. 50/2016, qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della piattaforma informatica – accertato dal gestore del sistema – tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, la stazione appaltante adotta i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all'art. 2 della l.p. n. 2/2016 e ss.mm., anche disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento. Nei casi di sospensione e proroga di cui al primo periodo, la stazione appaltante assicura che, fino alla scadenza del termine prorogato, venga mantenuta la segretezza delle offerte inviate e sia consentito agli operatori economici che hanno già inviato l'offerta di ritirarla ed eventualmente sostituirla. Detti provvedimenti saranno caricati a sistema SAP-SRM tra la documentazione di gara ed altresì pubblicati sul sito internet www.appalti.provincia.tn.it, con le medesime modalità di cui al paragrafo precedente.

Si invitano pertanto i concorrenti a visionare costantemente tali applicativi.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, c. 6, del Codice dei contratti pubblici, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'**indirizzo PEC** o – solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri dell'Unione europea – l'indirizzo di posta elettronica da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui agli artt. 25 della l.p. 2/2016 e 76, c. 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC serv.appalti@pec.provincia.tn.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalati alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lett. b e c, del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Ai sensi di quanto previsto dal Piano anticorruzione della Provincia autonoma di Trento 2021-2023:

- i concorrenti si impegnano a non ricercare il contatto confidenziale con i soggetti competenti, ossia il dipendente individuato quale responsabile del procedimento ai sensi della l.p. n. 23/1992 al quale è assegnata l'attività istruttoria, il Direttore dell'Ufficio cui è assegnato il dipendente sopra individuato, il Dirigente del Servizio competente all'espletamento della procedura di gara, il Presidente della seduta di gara, nonché il responsabile del procedimento dell'Amministrazione per conto della quale viene esperita la procedura;
- fermo l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, il concorrente si impegna a segnalare tempestivamente all'amministrazione aggiudicatrice qualsiasi condotta volta a turbare o pregiudicare il regolare svolgimento della procedura di affidamento posta in essere da ogni interessato o da chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura medesima, anche nella forma tentata;
- il concorrente si impegna a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'aggiudicazione;
- l'aggiudicatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente disciplinare, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo rivestito e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, disponibile alla pagina www.comunita.altavalsugana.tn.it/La-Comunita/Documenti/Disciplinari/Codice-di-comportamento. Nel contratto è prevista apposita clausola risolutiva in caso di violazione di tali obblighi;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, c. 16-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm., è fatto divieto, per tre anni, di contrattare con la Pubblica Amministrazione per i soggetti privati che abbiano concluso contratti o conferito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione aggiudicatrice che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei loro confronti per conto della stessa e che sono cessati dal rapporto di pubblico impiego da meno di tre anni. In caso di violazione di tale disposizione è prevista la nullità dei contratti di lavoro conclusi e degli incarichi conferiti con conseguente obbligo, a carico dei soggetti privati, di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

3. ELEMENTI ESSENZIALI DELLA CONCESSIONE, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

La concessione è costituita da un unico lotto per le ragioni indicate nel provvedimento a contrarre di cui al precedente paragrafo 2.1.

Tabella n. 1 – Elementi economici essenziali della concessione

n.	Descrizione delle prestazioni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo in Euro
1	<i>Servizio di preparazione pasti a pranzo per gli utenti fruitori della "mensa interaziendale" e in occasione di eventi organizzati, come da Capitolato speciale, per un periodo di 9 anni</i>	55321000-6	P	5.848.200,00
2	<i>Servizio di preparazione, confezionamento,</i>	55321000-6	S	3.118.500,00

	<i>trasporto e consegna di pasti a pranzo e per cena presso il domicilio degli utenti beneficiari del Servizio Socio-assistenziale della Comunità o presso altre strutture di proprietà pubblica ubicate nel territorio della Comunità, come da Capitolato speciale, per un periodo di 9 anni</i>		
Oneri della sicurezza non soggetti ad offerta			450,00
Valore complessivo stimato della concessione per il periodo di 9 anni			8.967.150,00

Tabella n. 2 – Oggetto degli investimenti obbligatori richiesti al concessionario

n.	Descrizione delle prestazioni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo in Euro
3	<i>Progettazione degli interventi funzionali all'utilizzo della struttura, degli ambienti, degli arredi e delle attrezzature, come da Capitolato speciale: diagnosi e riqualificazione energetica; riqualificazione igienico-sanitaria; superamento delle barriere architettoniche dei locali accessibili al pubblico; installazione di un sistema di videosorveglianza</i>	71242000-6	S	23.000,00
4	<i>Realizzazione dei seguenti interventi funzionali all'utilizzo della struttura, degli ambienti, degli arredi e delle attrezzature, come da Capitolato speciale:</i>	45454100-5	S	187.000,00 di cui:
	<i>Diagnosi e riqualificazione energetica</i>	OS6		105.000,00
	<i>Riqualificazione igienico-sanitaria</i>	OG1		60.000,00
	<i>Superamento delle barriere architettoniche dei locali accessibili al pubblico</i>	OS4		10.000,00
	<i>Installazione di un sistema di videosorveglianza</i>	OS5		12.000,00
Valore complessivo stimato degli investimenti richiesti al concessionario				210.000,00

I valori indicati si intendono al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge. **L'importo degli oneri per la sicurezza** da interferenze, pari a complessivi 450,00 Euro, si intende al netto di IVA e/o altre imposte e contributi di legge e **non è soggetto ad offerta**.

Le spese a carico della Comunità relative ai pasti da consegnare al domicilio degli utenti del servizio Socio-assistenziale sono finanziate dalla Provincia autonoma di Trento con il budget del Servizio Socio-assistenziale; il dettaglio di tale prestazione è indicato agli artt. 35 e 36 del Capitolato speciale – parte tecnica. Non vi sono altre voci di spesa a carico dell'Amministrazione concedente.

Ai sensi dell'art. 23, c. 16, del Codice, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato essere complessivamente pari ad **Euro 2.482.348,95**, con riferimento ai pasti da consegnare al domicilio degli utenti del Servizio Socio-

assistenziale. Detto importo è stato stimato tenendo conto del personale attualmente impiegato in cucina (esclusi il coordinatore e la dietista), del loro livello, dei loro scatti di anzianità, del loro orario settimanale, nonché del valore annuo complessivo, considerando la tabella ministeriale per la Provincia di Trento di cui al CCNL 8 febbraio 2018 esercizi del comparto “Dipendenti d’azienda dei settori pubblici e privati, ristorazione collettiva e commerciale e turismo”, cd. Pubblici esercizi, tenuto inoltre conto del vigente integrativo provinciale del 1987 e del 1989 nonché tenendo conto della situazione al 26 novembre 2021 con incluso l’adeguamento al CCNL previsto a dicembre 2021.

4. DURATA DELLA CONCESSIONE

4.1 DURATA

La durata della concessione è di nove anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna, a fronte di un valore complessivo stimato pari ad **Euro 8.967.150,00 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge**.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla presente procedura i soggetti di cui all’art. 45 del Codice dei contratti pubblici, eventualmente raggruppati con altri operatori economici per l’attività di progettazione e, nel caso, anche per l’esecuzione dei lavori, qualora gli stessi non siano in possesso dei requisiti previsti per tali attività. Si precisa che:

- **per l’attività di progettazione**, in alternativa alla costituzione di un raggruppamento, è **possibile individuare i progettisti** – in possesso dei requisiti di cui ai successivi parr. 6 e 7 – senza includerli nel raggruppamento;
- **il professionista associato in raggruppamento temporaneo, ai fini della progettazione, assume il ruolo di mandante e la responsabilità solidale limitatamente all’attività di progettazione. Il mandato alla persona fisica o giuridica avrà durata fino al collaudo**, così come indicato nel successivo par. 15.3.3 del presente disciplinare;
- il concorrente, **qualora non intenda eseguire direttamente i lavori richiesti al concessionario, dovrà rendere apposita dichiarazione in sede di documentazione amministrativa** (per mezzo di apposito separato documento, come indicato nel successivo par. 15.3.2) attestante la volontà di affidare, in caso di aggiudicazione della concessione, l’esecuzione dei lavori a soggetti terzi qualificati, ai sensi dell’art. 164, c. 5, del d.lgs. 50/2016.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, c. 2, lett. b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; qualora il consorzio designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) del Codice, è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorzio; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 c.p..

Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c), del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, c. 2, lett. f), del Codice rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete-soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di durata della concessione (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, c. 1, lett. b) e c), ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, c. 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-*bis*, c. 6, del r.d. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, c. 16-ter, del d.lgs. n. 165 del 2001.

Gli operatori economici candidati all'esecuzione dei servizi di ristorazione di cui al par. 3, tabella n. 1 devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, **l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa** (cd. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno n. 25954 del 23 marzo 2016 e d.P.C.M. 18 aprile 2013 come aggiornato dal successivo d.P.C.M. 24 novembre 2016).

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, A PENA DI ESCLUSIONE, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, c. 4, lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

A) Per le prestazioni relative ai servizi di ristorazione e trasporto pasti di cui alla tabella n. 1:

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

B) Per le prestazioni relative ai servizi di progettazione di cui alla tabella n. 2, punto 3:

1. Possesso dei requisiti stabiliti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 2 dicembre 2016, n. 263 e all'art. 18, c. 2, del Regolamento attuativo della l.p. 26/1993:

a) nel caso di liberi professionisti singoli o associati, l'iscrizione all'albo previsto dai vigenti ordinamenti professionali;

b) per tutte le tipologie di società e per i consorzi, l'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;

c) in caso di associazione temporanea tra impresa/e e più di uno dei soggetti di cui all'art. 20 della l.p. 26/1993, dovrà essere associato un **giovane professionista abilitato da meno di 10 anni all'esercizio della professione**, secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, ai sensi dell'art. 20, c. 5-bis della l.p. 26/1993.

2. I soggetti incaricati della progettazione – da indicarsi nominativamente – devono essere iscritti al pertinente albo professionale e devono altresì possedere le ulteriori abilitazioni professionali previste dalla legge se ed in quanto richiesto dalla mansione effettivamente svolta da ciascun professionista ed inoltre devono:

a) essere in possesso dei titoli necessari e dell'attestato di formazione per lo svolgimento dell'attività di Coordinatore per la sicurezza di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008, in corso di validità;

b) con riferimento alla progettazione dei lavori descritti al paragrafo 5.1 della Relazione tecnico-illustrativa – diagnosi energetica, essere in possesso della qualifica di Esperto in gestione dell'energia (EGE) nel settore civile ai sensi della norma UNI CEI 11339:2009 e del d.lgs. 4 luglio 2014, n. 102, riconosciuta da organismo accreditato.

Unità minime stimate dall'Amministrazione come necessarie per lo svolgimento degli incarichi di progettazione A PENA DI ESCLUSIONE: n. 1 architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento), nonché dell'iscrizione all'albo professionale, e dei requisiti di cui al precedente punto 2, con esperienza maturata nel campo della progettazione architettonica, della progettazione impiantistica meccanica ed elettrica e della sicurezza dei cantieri mobili, che sarà anche incaricato del coordinamento dell'eventuale gruppo di lavoro proposto.

Gli altri componenti dell'eventuale gruppo di lavoro devono essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività oggetto del bando di gara, oppure essere in possesso di diploma di geometra o altro diploma tecnico attinente alla tipologia dei servizi da prestare, nel rispetto dei relativi ordinamenti professionali.

I componenti del gruppo di lavoro dovranno mantenere, per tutta la durata della commessa, le qualifiche dichiarate in offerta nonché tutte le ulteriori qualità soggettive necessarie per lo svolgimento dell'attività alle quali sono stati incaricati, comprese le abilitazioni e le iscrizioni necessarie.

In caso di perdita delle suddette qualità soggettive o di sopravvenuta incapacità legale o incompatibilità che non consentano la prosecuzione dell'incarico, sarà cura dell'affidatario comunicare un nuovo nominativo. Il nuovo componente dovrà essere in possesso di esperienza, capacità, requisiti e quant'altro necessario (con relativa documentazione a supporto) non inferiori a quanto dichiarato in sede di offerta. In caso di mancata opposizione da parte dell'Amministrazione entro 15 giorni, la sostituzione s'intende comunque autorizzata.

È, inoltre, consentita la sostituzione dei nominativi anche per ragioni differenti da quelle suindicate, previa richiesta preventiva motivata (munita della documentazione atta a comprovare l'equivalenza con i soggetti da sostituire) e nulla-osta da parte del committente, che si esprimerà entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta; in caso di mancato riscontro il silenzio equivale a diniego alla richiesta.

Resta fermo che non è ammessa la sostituzione della qualità di contraente al di fuori dei casi tassativamente previsti dalla legge.

Per la comprova dei requisiti la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. Per gli operatori economici stranieri la richiesta sarà effettuata direttamente all'operatore economico.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno degli Stati di cui all'art. 83, c. 3, del d.lgs. 50/2016 attesta l'iscrizione ad apposito albo o registro commerciale corrispondenti previsti dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA E TECNICA E PROFESSIONALE

a) Per le prestazioni relative ai servizi di cui alla tabella n. 1, esecuzione nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara dei seguenti servizi analoghi

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

a1) servizi analoghi pasti somministrati: servizi analoghi a quelli oggetto di concessione per un importo complessivo minimo di **Euro 1.600.000,00** e con un numero complessivo di pasti erogati non inferiore a **40.000 annui**. Ai fini del presente requisito, per pasti si intendono i pasti principali (pranzo e/o cena); per servizi analoghi a quelli oggetto di concessione si intendono servizi di ristorazione collettiva con fornitura di pasti direttamente preparati all'interno di centri di cottura o cucine in strutture sia pubbliche che private (es. Residenze sanitarie assistenziali, Case di riposo, strutture ospedaliere, studentati, mense aziendali, universitarie e scolastiche di ogni ordine e grado);

a2) servizi analoghi pasti trasportati: servizi analoghi a quelli oggetto di concessione con un numero complessivo di pasti preparati all'interno di centri di cottura o cucine, confezionati, trasportati e consegnati (cd. pasti trasportati) non inferiore a **25.000 annui**; per servizi analoghi a quelli oggetto di concessione si intendono servizi di ristorazione collettiva con trasporto dei pasti svolti presso strutture sia pubbliche che private (es. Residenze sanitarie assistenziali, Case di riposo, strutture ospedaliere, studentati, mense aziendali, universitarie e scolastiche di ogni ordine e grado).

La comprova dei requisiti è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- indicazione degli elementi identificativi per il reperimento delle informazioni o dei dati, in modo sufficientemente dettagliato per consentire alla stazione appaltante di ricercare e acquisire d'ufficio quanto indicato.

In caso di servizi prestati in favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- originale o copia conforme del/dei contratto/i e della/e fattura/e quietanzata/e dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

b) Per le prestazioni relative ai lavori di cui alla tabella n. 2, punto 4: *(eventuale, qualora il concorrente intenda eseguire in proprio i lavori previsti nella concessione)* **Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura con riferimento ai lavori oggetto della concessione oppure, qualora l'importo delle lavorazioni di cui al progetto presentato in gara sia superiore a 150.000,00 Euro, possesso di qualificazione SOA per categorie e classi adeguate ai lavori oggetto di concessione sulla base, altresì, delle lavorazioni ulteriori proposte (e dei relativi importi) in sede di offerta tecnica, di cui al successivo par. 18.2, elemento di valutazione P4 – 4.2.**

Qualora il concorrente non intenda eseguire direttamente i lavori, esso dovrà rendere apposita **dichiarazione attestante la volontà di affidare l'esecuzione di tali lavori a**

soggetti terzi qualificati, in caso di affidamento della concessione, ai sensi dell'art. 164, c. 5, del d.lgs. 50/2016, per mezzo di apposito separato documento, come indicato al successivo par. 15.3.2, fermo restando l'obbligo di associare o individuare già in sede di partecipazione alla procedura il progettista qualificato come di seguito specificato.

Per la comprova dei requisiti la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. Per gli operatori economici stranieri la richiesta sarà effettuata direttamente all'operatore economico.

c) Per le prestazioni relative alla progettazione di cui alla tabella n. 2, punto 3: esecuzione nei dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara dei seguenti incarichi analoghi

Il progettista associato o incaricato ai fini della progettazione deve aver eseguito nell'ultimo decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara attività di progettazione relative a lavori appartenenti a ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono gli incarichi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale almeno pari a quanto di seguito riportato:

c1) progettazione dei lavori descritti al paragrafo 5.1 della Relazione tecnico-illustrativa compiegata tra i documenti di gara (diagnosi energetica e serramenti): categoria/classe **E.20** per un importo globale almeno pari a **Euro 15.000,00**;

c2) progettazione dei lavori descritti al paragrafo 5.2 della Relazione tecnico-illustrativa compiegata tra i documenti di gara (riqualificazione igienico-sanitaria): categoria/classe **E.20** per un importo globale almeno pari a **Euro 6.000,00**;

c3) progettazione dei lavori descritti al paragrafo 5.3 della Relazione tecnico-illustrativa compiegata tra i documenti di gara (superamento barriere architettoniche): categoria/classe **E.20** per un importo globale almeno pari a **Euro 1.000,00**;

c4) progettazione dei lavori descritti al paragrafo 5.4 della Relazione tecnico-illustrativa compiegata tra i documenti di gara (videosorveglianza): categoria/classe **T.02** per un importo globale almeno pari a **Euro 1.000,00**.

La comprova dei requisiti di cui alla presente lettera c) è fornita con le seguenti modalità:

- **per servizi eseguiti per conto di committenti pubblici**: originale o copia conforme del certificato, rilasciato dalla committenza, di avvenuto espletamento dei servizi in questione, riportante la classe e la categoria dei lavori a cui si riferisce l'incarico, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, con indicati i relativi importi dei lavori in appalto; in alternativa è possibile indicare puntualmente l'ufficio dell'Amministrazione ove è possibile acquisire d'ufficio i certificati;

- **per servizi eseguiti per conto di committenti privati**: dichiarazione, rilasciata dalla committenza, di avvenuto espletamento dei servizi in questione, riportante la classe e la categoria dei lavori a cui si riferiscono i servizi, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, con indicati i relativi importi dei lavori, unitamente alle fatture e all'indicazione dei titoli abilitativi edilizi rilasciati che menzionino espressamente l'incarico prestato dal professionista. Con riferimento ai servizi espletati negli ultimi dieci anni è altresì ammessa la produzione di equivalente documentazione sufficiente a dare prova di quanto dichiarato.

Gli incarichi valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio o nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi. Sono valutabili anche gli incarichi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisce, su richiesta della stazione appaltante,

prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

Ai sensi del c. 1 dell'art. 19 del Regolamento, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci se società di persone o società cooperative e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato e con qualifica di dirigente o con funzioni di collaborazione coordinata e continuativa se società di capitali.

Ai sensi del c. 2 dell'art. 19 del Regolamento provinciale, ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento degli incarichi tecnici, i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria costituiti ai sensi dell'art. 20, c. 3, lett. f), della l.p. 26/1993, dimostrano il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi attraverso i requisiti dei consorziati e possono avvalersi anche dei requisiti maturati dalle singole società nei cinque anni precedenti alla costituzione del consorzio stabile e comunque entro il limite di dieci anni precedenti alla pubblicazione del bando di gara.

7.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45, c. 2, lett. d), e), f) e g), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **par. 7.1, lett. A)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il **requisito relativo al possesso dei titoli necessari** di cui al **par. 7.1, lett. B), n. 1** deve essere posseduto dai soggetti associati o individuati ai fini della progettazione.

I **requisiti** di cui al **par. 7.1, lett. B), n. 2** devono essere posseduti dai soggetti nominativamente indicati che assumono il relativo incarico.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale, il requisito di cui al precedente par. **7.2, lett. a), punti a1) e a2)** deve essere posseduto cumulativamente dalla mandataria e dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito di cui al precedente par. **7.2, lett. a), punto a1)** deve essere posseduto dalla mandataria.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese con diversi operatori economici candidati all'esecuzione dei lavori, il requisito di cui al par. 7.2, lett. b), deve essere

posseduto cumulativamente dai membri del raggruppamento candidati all'esecuzione dei lavori, nel rispetto della normativa in materia di requisiti di qualificazione per l'esecuzione di lavori pubblici (art. 92 del d.P.R. 207/2010).

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese con diversi operatori economici candidati alla progettazione dei lavori, i requisiti di cui al par. 7.2, lett. c), devono essere posseduti dai progettisti individuati o associati ai fini della progettazione.

7.4 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45, c. 2, lett. b) e c), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti relativi all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato e al **possesso dei titoli necessari** di cui al **punto 7.1 lett. A) e B), nn. 1 e 2** devono essere posseduti dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, c. 2, **lett. b)**, del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, c. 2, **lett. c)**, del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale (di cui al precedente paragrafo **7.2**) ai sensi dell'art. 83, c. 1, lett. **b) e c)**, del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità. Parimenti, gli operatori economici individuati dal concorrente ai fini della progettazione non potranno dimostrare il possesso dei requisiti mediante avvalimento.

Ai sensi dell'art. 89, c. 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, c. 7, del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, c. 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, c. 12, del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, c. 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, il Presidente di gara dispone che si richieda per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento (utilizzando, preferibilmente, il **modello allegato sub D al presente disciplinare**) o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile – e **comporta quindi l'esclusione** – in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 26 della l.p. n. 2/2016, qualora il concorrente intenda, in caso di aggiudicazione, affidare in subappalto parte delle prestazioni oggetto della gara, deve dichiarare all'interno del DGUE (parte II, lettera D) le parti delle prestazioni che intende subappaltare.

A mente dell'art. 17 del Capitolato speciale e in conformità a quanto previsto dall'art. 174 del d.lgs. 50/2016, per i motivi indicati nel provvedimento a contrarre il subappalto è ammesso esclusivamente per il servizio di preparazione, confezionamento, trasporto e consegna dei pasti agli utenti del Servizio Socio-assistenziale della Comunità e potrà essere autorizzato limitatamente al trasporto e alla consegna dei pasti presso il domicilio degli utenti beneficiari nonché limitatamente alla preparazione, al confezionamento, al trasporto e alla consegna dei pasti presso altre strutture di proprietà pubblica ubicati nel territorio della Comunità.

Non è richiesta l'individuazione nominativa dei subappaltatori, né la presentazione di ulteriore documentazione.

Non potrà essere rilasciata l'autorizzazione al subappalto nel caso in cui la dichiarazione risulti irregolare.

Ai sensi dell'art. 26, c. 3, della l.p. n. 2/2016, l'aggiudicatario che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione deve indicare all'Amministrazione aggiudicatrice, prima della stipula del contratto di concessione, l'elenco di tutte le prestazioni, con i relativi importi, che intende affidare, in conformità a quanto già dichiarato in sede di gara, nonché il nome, il recapito e i rappresentanti legali dei suoi subappaltatori e subcontraenti coinvolti in questi servizi e sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla l. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*), se questi sono noti al momento della stipula del contratto. Nella fase di esecuzione del contratto il contraente deve comunicare all'Amministrazione aggiudicatrice eventuali modifiche delle informazioni relative ai subappaltatori e subcontraenti sopravvenute rispetto a quanto comunicato ai fini della stipula del contratto, nonché le informazioni richieste per eventuali nuovi subappaltatori e subcontraenti

coinvolti successivamente in tali servizi. L'Amministrazione aggiudicatrice controlla i contratti stipulati dall'aggiudicatario con i subappaltatori e subcontraenti, per le finalità di cui alla l. n. 136/2010, e ne verifica l'avvenuto pagamento tramite fatture quietanzate.

Ai sensi dell'art. 26, c. 6, della l.p. n. 2/2016, è previsto il pagamento diretto dei subappaltatori.

Ai sensi dell'art. 20, c. 12-bis, della l.p. n. 26/1993, con riferimento alle attività di progettazione, l'affidatario può avvalersi del subappalto esclusivamente per le attività relative alla caratterizzazione dei suoli, **con esclusione delle relazioni geologiche, ai sondaggi, ai rilievi, alle misurazioni e alle picchettazioni, nonché alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio**. Resta comunque impregiudicata la responsabilità del progettista.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo complessivo a base d'asta e precisamente di importo pari ad **Euro 179.343,00**, salvo quanto previsto all'art. 93, c. 7, del Codice;
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, c. 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, c. 8, del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, c. 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89, c. 1, del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria. La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, c. 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. in contanti o con bonifico. A tal fine il pagamento dovrà essere effettuato esclusivamente tramite pagoPA – il nodo nazionale dei pagamenti elettronici – previa richiesta del bollettino di pagamento alla Comunità Alta Valsugana e Bersntol a mezzo pec all'indirizzo comunita@pec.comunita.altavalsugana.tn.it. Le indicazioni operative per effettuare i pagamenti elettronici sono consultabili alla pagina <https://pagopa.provincia.tn.it>;
- c. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, c. I, del d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231, in assegni circolari;
- d. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative o intermediari finanziari che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, c. 3, del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme, ai sensi dell'art. 103, c. 9, del Codice, agli schemi tipo di cui al d.m. 19 gennaio 2018, n. 31.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
- www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
- www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- www.ivass.it/ivass/impresesp/impresesp.jsp/impresesp.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espresa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito, ossia la **Comunità Alta Valsugana e Bersntol**;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c), del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 19 gennaio 2018, n. 31 (*Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, pubblicato in G.U. 10 aprile 2018, n. 83*);
- 4) **avere validità per 270 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta**;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2, c.c.;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) riportare l'autentica della sottoscrizione o, in alternativa, essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante (a tal fine è utilizzabile, da parte del soggetto sottoscrittore, il fac-simile di dichiarazione di cui all'allegato F del presente disciplinare);
- 8) **essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, c. 5, del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.**

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte digitalmente** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p), del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, c. 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante

apposizione di firma digitale (art. 22, c. 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, c. 2, del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, c. 7, del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, c. 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, c. 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, c. 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, ecc). **Non è sanabile** – e quindi è causa di esclusione – la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso i locali oggetto di concessione è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, c. 2, del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi, per le motivazioni esplicitate nel provvedimento a contrarre. **La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.**

I locali oggetto di sopralluogo sono quelli indicati nel par. 1.2 della della Relazione tecnico-illustrativa compiegata tra i documenti di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni lavorativi dal lunedì al venerdì nella fascia oraria 15:30-17:30.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata **esclusivamente** a mezzo PEC all'indirizzo comunita@pec.comunita.altavalsugana.tn.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente, recapito telefonico, recapito fax/indirizzo e-mail/indirizzo pec, nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Si invita a formulare la richiesta di sopralluogo non oltre 30 giorni antecedenti il termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno **5 giorni** di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso di documento di identità o da soggetto in possesso di documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5, lett. a), b), e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, c. 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5, lett. c), non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, c. 9, del Codice.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **A PENA DI ESCLUSIONE**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, per un importo pari ad **Euro 200,00**, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC 18 dicembre 2019, n. 1197, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 9 ottobre 2020, n. 250, e sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

Per l'effettuazione del pagamento si rimanda alle **istruzioni** disponibili all'indirizzo: www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/Portaledelpagamenti.

In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, c. 9, del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, c. 67, della l. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Per essere ammesso alla procedura aperta svolta con gara telematica, il concorrente dovrà inviare la propria offerta esclusivamente attraverso il sistema SAP-SRM, secondo le modalità illustrate di seguito e specificamente indicate nella “Guida operativa” e nel presente disciplinare di gara,

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12:00 DEL GIORNO 11 MAGGIO 2022

Al momento dell'invio dell'offerta alla stazione appaltante, il sistema inoltra in automatico all'offerente una comunicazione di “Notifica offerta presentata” all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'operatore economico; tale comunicazione informa dell'avvenuto invio dell'offerta.

Entro il termine perentorio sopra indicato per la presentazione dell'offerta è possibile modificare un'offerta già presentata; in tal caso dovrà essere inviata a sistema una nuova offerta in sostituzione di quella precedentemente inviata, come indicato nella Sezione III – Capitolo 4 della Guida operativa.

Ai sensi dell'art. 59, c. 3, lett b), del d.lgs 50/2016, scaduto il termine per la presentazione dell'offerta, il sistema non consentirà più di inviare l'offerta né di modificare o cancellare l'offerta già presentata.

Non è ammessa la presentazione di offerte con modalità diverse dall'utilizzo del sistema SAP-SRM.

La procedura di gara oggetto del presente disciplinare è individuata a sistema con il numero indicato a pag. 1 del medesimo disciplinare.

Le istruzioni per la modalità di gestione dell'offerta (predisposizione, inserimento documenti, firma digitale, invio, consultazione, modifica e/o cancellazione dell'offerta) sono indicate alla Sezione III della Guida operativa.

Al fine di presentare l'offerta, i concorrenti **devono caricare a sistema, debitamente firmati digitalmente, i documenti richiesti ai successivi paragrafi 15, 16 e 17.**

Tutti i documenti indicati nel **paragrafo 15** devono essere caricati a sistema come “**Allegato amministrativo**”, come indicato al paragrafo 1.1 – Capitolo 1 – Sezione III della Guida operativa.

Tutti i documenti indicati nel **paragrafo 16** devono essere caricati a sistema come “**Allegato tecnico**”, come indicato al paragrafo 1.1 – Capitolo 1 – Sezione III della Guida operativa.

Tutti i documenti indicati nel **paragrafo 17** devono essere caricati a sistema come “**Allegato economico**”, come indicato al paragrafo 1.1 – Capitolo 1 – Sezione III della Guida operativa.

Nella sezione “**Documentazione offerta**” è possibile caricare i documenti da allegare. La documentazione obbligatoria da allegare è visibile, con specificate categoria e sottocategoria di appartenenza, all'interno della medesima schermata e può essere caricata a sistema mediante il tasto “aggiungere allegato firmato”: selezionare la categoria e la sottocategoria del documento da allegare; selezionato il file da allegare dal proprio PC, premere “scegli file” e una volta selezionato il documento cliccare sul pulsante “OK”.

Una volta inserita tutta la documentazione richiesta cliccare sul pulsante “salvare lotto”.

Terminato l’inserimento dei dati richiesti nei campi attivi dei fac-simili, il concorrente dovrà salvare il file e **procedere alla conversione dello stesso in formato .pdf/A**, seguendo le istruzioni fornite.

Si avverte che il sistema accetta solo documenti **firmati digitalmente**.

Per quanto concerne l’apposizione della firma digitale sulla documentazione in formato .pdf, si rinvia a quanto descritto nella Sezione VI della Guida operativa e a quanto riportato nelle FAQ (Frequently Asked Questions), sezione Firma Digitale, reperibili al link www.mercurio.provincia.tn.it/areaFornitori/FaQ.asp.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno degli Stati dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno degli Stati dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, ivi compresi il DGUE e la domanda di partecipazione, devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o da suo procuratore. In tale ultimo caso, deve essere caricata a sistema come ALLEGATO AMMINISTRATIVO copia conforme all’originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l’indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative di cui al successivo punto 15.3.1 (All. A1-A2-A3), nonché il DGUE (All. B), le dichiarazioni dell’ausiliaria in caso di avvalimento (All. D), il modello per l’offerta economica (All. E) e la dichiarazione relativa ai poteri del soggetto che sottoscrive la polizza fideiussoria (All. F) potranno essere redatti sui modelli predisposti e messi a disposizione all’interno dell’ambiente di gara sul sistema SAP-SRM, in corrispondenza della sezione relativa alla procedura di cui al presente disciplinare.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nell’“Allegato amministrativo” di cui al par. 15 del presente disciplinare si applica l’art. 83, c. 9, del Codice.

È consentito presentare direttamente in lingua inglese la seguente documentazione: certificati ISO.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell’art. 59, c. 3, lett. b), del Codice.

L’offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell’art. 32, c. 4, del Codice per 270 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell’offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell’art. 32, c. 4, del Codice, di confermare la validità dell’offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, c. 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata o l'incompleta produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, c. 4, del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine – non superiore a dieci giorni – perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio A PENA DI ESCLUSIONE.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, c. 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DA CARICARE A SISTEMA COME “ALLEGATO AMMINISTRATIVO”

Le dichiarazioni/documentazioni richieste ai successivi punti del presente paragrafo dovranno essere caricate a sistema, **firmate digitalmente**, nella categoria “Allegato amministrativo”.

La categoria “Allegato amministrativo” include la domanda di partecipazione (punto 15.1), il DGUE (punto 15.2) e le dichiarazioni integrative (punto 15.3.1), nonché la documentazione a corredo (punto 15.3.2), in relazione alle diverse forme di partecipazione (punto 15.3.3), ivi compresi documenti di cui al punto 15.3.2, tra i quali:

a) una dichiarazione di impegno, ai sensi e per gli effetti dell’art. 171, c. 3, del Codice dei contratti pubblici, alla piena attuazione del piano finanziario presentato in sede di gara e al rispetto dei tempi previsti dallo stesso per la realizzazione degli investimenti in opere pubbliche;

b) qualora il concorrente non intenda eseguire direttamente i lavori richiesti al concessionario, una dichiarazione della volontà di affidare, in caso di aggiudicazione della concessione, l’esecuzione dei lavori a soggetti terzi qualificati, ai sensi dell’art. 164, c. 5, del d.lgs. 50/2016.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, soggetta ad imposta di bollo, da assolvere secondo quanto sotto indicato, è redatta preferibilmente secondo i modelli di cui agli allegati A1 (per le imprese singole, i raggruppamenti e consorzi ordinari costituiti, i GEIE) o A2 (per i raggruppamenti e consorzi ordinari costituenti) al presente disciplinare e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l’impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all’art. 45, c. 2, lett. b) e c), del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all’art. 45, comma 2, lett. b), è tenuto anch’esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre.

In caso di raggruppamento temporaneo dovranno essere dichiarati: l’elenco delle imprese ed eventualmente dei professionisti che costituiscono / costituiranno il raggruppamento, la relativa tipologia (orizzontale, verticale, misto in cooptazione), la mandataria (capogruppo) e la/e mandanti, la quota di partecipazione al raggruppamento di ciascuna impresa riunita.

Inoltre:

A) in caso di costituendo raggruppamento, dovrà essere dichiarato – anche con separato atto – l’impegno a costituire il raggruppamento uniformandosi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei ai sensi dell’art. 48, c. 8, del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all’impresa qualificata come mandataria, che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti;

B) in caso di raggruppamento già costituito, dovrà essere allegata copia del mandato collettivo speciale di rappresentanza.

Tutti i soggetti dovranno fornire i propri dati identificativi (domicilio fiscale, codice fiscale e partita IVA, indirizzo PEC - *oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l’indirizzo di posta elettronica*) ai fini delle comunicazioni di cui all’art. 76, c. 5, del Codice ed il ruolo ricoperto (impresa singola / mandataria / mandante / professionista indicato).

In caso di associazione temporanea tra impresa/e e più di uno dei soggetti di cui all'art. 20 della l.p. 26/1993, dovrà essere indicato il nominativo del giovane professionista abilitato da meno di 10 anni all'esercizio della professione, secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza.

Il concorrente, altresì, dichiara che provvederà alla progettazione:

a) direttamente attraverso la propria struttura, in quanto in possesso dei requisiti di cui al precedente parr. 7.1 e 7.2 del disciplinare di gara;

b) avvalendosi di uno o più soggetti di cui all'art. 20 della l.p. 26/1993;

c) in raggruppamento temporaneo con uno o più soggetti di cui all'art. 20 della l.p. 26/1993.

La domanda è **sottoscritta digitalmente**:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, c. 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, c. 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c), del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Nel caso di associazione con uno o più soggetti di cui all'art. 20 della l.p. 26/1993, la domanda è sottoscritta anche da:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

MODALITÀ DI ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO SUI DOCUMENTI INFORMATICI

La domanda di partecipazione è soggetta ad imposta di bollo (nella misura forfettaria di **Euro 16,00** a prescindere dalla dimensione del documento). È altresì soggetta ad imposta di bollo (nella misura forfettaria di **Euro 16,00** a prescindere dalla dimensione del documento) l'eventuale fideiussione bancaria presentata a titolo di cauzione provvisoria.

L'imposta di bollo sui documenti completamente smaterializzati non può essere assolta in modo tradizionale con l'apposizione delle marche da bollo sul supporto cartaceo, ma deve essere assolta secondo una delle modalità descritte nei successivi punti:

- 1) applicando la marca da bollo sulla domanda stampata o sulla fideiussione bancaria, che dovranno poi essere scansionate, firmate digitalmente e caricate a sistema nella categoria "Allegato amministrativo";
- 2) riportando sulla domanda gli estremi della marca da bollo (giorno e ora di emissione e codice identificativo di 14 cifre). Si precisa che i modelli allegati sub A1 e A2 al presente disciplinare sono già predisposti per l'indicazione di detti dati;
- 3) attraverso il cd. bollo virtuale: la presente modalità può essere utilizzata dagli operatori economici che hanno ottenuto l'autorizzazione all'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale di cui all'art. 15 del d.P.R. 642/1972. Ai fini della documentazione da produrre in gara, il concorrente dovrà caricare a sistema una dichiarazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante o suo procuratore, riportante il numero dell'autorizzazione, classificandola nella categoria "Allegato amministrativo".

I documenti non in regola con le prescrizioni sopra esposte saranno accettati e ritenuti validi agli effetti giuridici, con l'avvertenza che si provvederà a trasmettere agli organi competenti alla regolarizzazione fiscale le offerte prive della documentazione che attesta l'assolvimento dell'imposta nonché quelle comunicazioni ritenute anomale dalla stazione appaltante.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Ciascun operatore economico, **ivi compresi i professionisti associati o indicati ai fini della progettazione**, compila il DGUE di cui allo schema allegato al d.m. del Ministero delle Infrastrutture e trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione all'interno dell'ambiente di gara nella piattaforma SAP-SRM secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE deve pertanto essere reso anche dai soggetti di cui all'art. 20 della l.p. 26/1993, siano essi associati o individuati.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di concessione.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, sottoscritto digitalmente dall'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;

- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, c. 1, del Codice, sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata della concessione, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, c. 7, del Codice sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale firmato digitalmente o copia autentica informatica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata della concessione. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89, c. 1, del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Ai sensi dell'art. 26 della l.p 2/2016 non è richiesta l'indicazione della terna dei subappaltatori.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto, senza ulteriori indicazioni.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D). Si ricorda che:

– fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, al d.l. n. 135/2018 convertito dalla legge n. 12/2019 e al d.l. 32/2019 convertito dalla legge 55/2019, **ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, c. 5, lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis), f-ter) del Codice** (cfr. punto 15.3.1 n. 1 del presente disciplinare);

– a seguito delle modifiche apportate all'articolo 80, c. 5, lett. b) e all'art. 110 del Codice dal d.l. 32/2019 convertito dalla legge 55/2019, **le imprese sottoposte a fallimento non possono partecipare alle procedure di gara** e di conseguenza la precisazione contenuta nella Sezione C. MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI della Parte III del DGUE recante *“in caso affermativo: il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici”* deve considerarsi come non apposta;

– a seguito delle modifiche apportate all'articolo 80, c. 5, lett. b) e all'art. 110 del Codice dal d.l. 32/2019 convertito dalla legge 55/2019 e in considerazione della Sezione C. MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI della Parte III del DGUE relativa alle imprese ammesse (o che abbiano depositato la domanda di ammissione) a concordato preventivo con continuità aziendale, **ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine alla sua situazione** così come indicato al punto 15.3.1 del presente disciplinare;

– in relazione alla Sezione B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI della Parte III del DGUE, a seguito delle modifiche apportate all'art. 80, c. 4, del Codice dal decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella l. 11 settembre 2020, n. 120, **“un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto**

se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati qualora tale mancato pagamento costituisca una grave violazione ai sensi rispettivamente del secondo o del quarto periodo. Resta fermo quanto previsto dall'ultimo periodo del comma 4".

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso dei requisiti relativi all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso dei requisiti relativi alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.2 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE, una volta compilato, deve essere salvato, trasformato in pdf, sottoscritto digitalmente come sotto indicato e caricato a sistema SAP-SRM:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, c. 1, 2 e 5, lett. l), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, c. 3, del Codice, che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

A) Ciascun candidato all'esecuzione dei servizi di ristorazione di cui al par. 3, tabella n. 1, contestualmente alla domanda di partecipazione, rende le seguenti dichiarazioni, sottoscritte digitalmente, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di aver preso visione e di soddisfare i requisiti generali e i requisiti speciali previsti nel presente disciplinare. Qualora sussistano situazioni astrattamente idonee a configurare i motivi di esclusione di cui all'art. 80, c. 5, lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice, il concorrente è tenuto altresì a:
 - a) fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito;
 - b) indicare se ha adottato misure di autodisciplina e, in quest'ultimo caso, specificare altresì:

- b1) se ha risarcito interamente il danno o se si è impegnato formalmente a risarcire il danno;
- b2) se ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza ecc) dei soggetti di cui all'art. 80, c. 3, del Codice, ivi compresi i componenti dell'organismo di vigilanza ex d.lgs. 231/2011, se presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
 3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio sia sulla determinazione della propria offerta;
 4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
 5. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol con delibera n. 191 dd. 30.12.2014, disponibile alla pagina www.comunita.altavalsugana.tn.it/La-Comunita/Documenti/Disciplinari/Codice-di-comportamento e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto Codice, pena la risoluzione del contratto;
 6. accetta, ai sensi dell'art. 100, c. 2, del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario (cfr., tra il resto, il par. 24 del presente disciplinare);
 7. dichiara di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cd. *white list*) istituito presso la Prefettura (indicando la sede di iscrizione) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cd. *white list*) istituito presso la Prefettura (specificando la sede di iscrizione);
 8. **per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:** si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli artt. 17, c. 2, e 53, c. 3, del d.P.R. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
 9. dichiara di aver preso visione dei luoghi **oppure** allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
 10. indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, c. 5, del Codice;
 11. autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle

spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, con riferimento alle singole partizioni dell'offerta di cui si chiede la non ostensione, ai sensi dell'art. 53, c. 5, lett. a), del Codice;

12. attesta di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ex artt. 13 e 14 del Regolamento dell'Unione europea n. 679/2016, di cui all'ultimo paragrafo del presente disciplinare, resa disponibile anche sul sito www.appalti.provincia.tn.it, pure a mente del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.;
13. **per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di ammissione al concordato preventivo di cui all'art. 161, anche ai sensi del c. 6, del r.d. 16 marzo 1942, n. 267, oppure la domanda di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis del medesimo decreto oppure che siano stati ammessi al concordato preventivo:** fornisce, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, le informazioni e la documentazione secondo quanto previsto dall'art. 110 del Codice e dall'art. 186-bis del citato r.d. 267/1942 (legge fallimentare);
14. **qualora si intenda costituire la cauzione in misura ridotta, avvalendosi dei benefici previsti dall'art. 93, c. 7, del d. lgs. 50/2016:** dichiara di essere in possesso di una o più delle certificazioni previste dall'articolo 93, c. 7, del d.lgs. 50/2016, da indicare espressamente, ovvero di essere microimpresa, piccola o media impresa.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da **1** a **14**, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte digitalmente come indicato al par. 15.1.

Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili:
 - dalla mandataria/capofila/consorzio stabile;
 - da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici, con riferimento a: integrazioni al DGUE; elenco dei soggetti di cui all'art. 80, c. 3, del Codice e idoneità professionale in relazione alla propria ragione sociale; codice di comportamento; operatori non residenti; privacy e, ove pertinente, concordato preventivo.

La rete si conforma alla disciplina dei raggruppamenti temporanei.

Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascuna ausiliaria con riferimento a integrazioni al DGUE, elenco soggetti di cui all'art. 80, c. 3, del Codice, codice di comportamento, operatori non residenti, privacy e, ove pertinente, concordato preventivo.

B) Ciascun soggetto di cui all'art. 20 della l.p. 26/1993, sia esso associato o individuato (oppure l'impresa candidata all'esecuzione dei lavori, che provvederà alla progettazione direttamente attraverso la propria struttura), in allegato alla domanda di partecipazione (cfr. allegato A3 al presente disciplinare), rende le seguenti dichiarazioni, sottoscritte digitalmente, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di aver preso visione e di soddisfare i requisiti generali e i requisiti speciali previsti nel presente disciplinare. Qualora sussistano situazioni astrattamente idonee a configurare i motivi di esclusione di cui all'art. 80, c. 5, lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice, il concorrente è tenuto altresì a:

a) fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito;

b) indicare se ha adottato misure di autodisciplina e, in quest'ultimo caso, specificare altresì:

b1) se ha risarcito interamente il danno o se si è impegnato formalmente a risarcire il danno;

b2) se ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati;

2. dichiara i seguenti dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80, c. 3, del Codice, ivi compresi i componenti dell'organismo di vigilanza ex d.lgs. 231/2011, se presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta:

professionisti singoli

a. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza);

professionisti associati

b. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i professionisti associati;

c. requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) di cui all'art. 1 del d.m. 263/2016 con riferimento a tutti i professionisti associati;

società di professionisti

d. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, c. 3, del d.lgs. 50/2016 oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

e. estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;

f. organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del d.m. 263/2016.

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. e) e f), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

società di ingegneria

g. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, c. 3, del d.lgs. 50/2016 oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

h. estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del direttore tecnico di cui all'art. 3 del d.m. 263/2016;

i. organigramma aggiornato di cui all'art. 3 del d.m. 263/2016.

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. h) e i), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

consorzi stabili

j. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, c. 3, del d.lgs. 50/2016 oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

3. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data di nascita, codice fiscale) dei soggetti indicati al precedente **par. 7.1, lett. B), n. 2**, e il possesso in capo ai medesimi delle qualifiche professionali e dei requisiti di idoneità professionale indicati nel presente disciplinare di gara;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
5. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol con delibera n. 191 dd. 30.12.2014, disponibile alla pagina www.comunita.altavalsugana.tn.it/La-Comunita/Documenti/Disciplinari/Codice-di-comportamento e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto Codice, pena la risoluzione del contratto;
6. *(eventuale, nel caso di progettista associato)* dichiara di aver preso visione dei luoghi **oppure** allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
7. attesta di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ex artt. 13 e 14 del Regolamento dell'Unione europea n. 679/2016, di cui all'ultimo paragrafo del presente disciplinare, resa disponibile anche sul sito www.appalti.provincia.tn.it, pure a mente del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.;
8. *(eventuale, in caso di associazione temporanea tra impresa/e e uno o più soggetti di cui all'art. 20 della l.p. 26/1993)* **qualora si intenda costituire la cauzione in misura ridotta, avvalendosi dei benefici previsti dall'art. 93, c. 7, del d. lgs. 50/2016**: dichiara di essere in possesso di una o più delle certificazioni previste dall'articolo 93, c. 7, del d.lgs. 50/2016, da indicare espressamente, *ovvero* di essere microimpresa, piccola o media impresa.
9. **per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di ammissione al concordato preventivo di cui all'art. 161, anche ai sensi del c. 6, del r.d. 16 marzo 1942, n. 267, oppure la domanda di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis del medesimo decreto oppure che siano stati ammessi al concordato preventivo**: fornisce, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, le informazioni e la documentazione secondo quanto previsto dall'art. 110 del Codice e dall'art. 186-bis del citato r.d. 267/1942 (legge fallimentare).

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da **1** a **9**, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte digitalmente:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente carica a sistema, sottoscritti digitalmente:

10. PASSOE di cui all'art. 2, c. 3, lett. b), della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
11. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, c. 8, del Codice (oltre alla dichiarazione attestante i poteri del soggetto che ha sottoscritto la fideiussione, in caso di garanzia fideiussoria);

12. **per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, c. 7, del Codice:** copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, c. 7, del Codice, che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
13. ricevuta di pagamento del contributo in favore dell'ANAC;
14. eventuale documentazione a comprova dell'assolvimento dell'imposta di bollo oppure, se del caso, dichiarazione attestante di non essere soggetto all'imposta di bollo specificando il pertinente riferimento normativo;
15. **nel caso di studio associato**, lo statuto dell'associazione professionale e, ove non indicato il rappresentante, l'atto di nomina di quest'ultimo con i relativi poteri;
16. **una dichiarazione di impegno, ai sensi e per gli effetti dell'art. 171, c. 3, del Codice dei contratti pubblici, alla piena attuazione del piano finanziario presentato in sede di gara e al rispetto dei tempi previsti dallo stesso per la realizzazione degli investimenti in opere pubbliche;**
17. **qualora non intenda eseguire direttamente i lavori richiesti al concessionario, una dichiarazione della volontà di affidare, in caso di aggiudicazione della concessione, l'esecuzione dei lavori a soggetti terzi qualificati, ai sensi dell'art. 164, c. 5, del d.lgs. 50/2016.**

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte digitalmente secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica informatica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, c. 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Oltre alla documentazione richiesta dal presente disciplinare, gli operatori economici che intendono partecipare alla gara riuniti in raggruppamento temporaneo già costituito dovranno caricare a sistema, classificandoli nella categoria "Allegato amministrativo", tramite l'impresa capogruppo, i file relativi a:

A) MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA conferito all'impresa capogruppo dalle imprese mandanti con scrittura privata autenticata, firmata digitalmente, dal cui testo risulti espressamente:

- che le imprese (ed eventualmente uno o più soggetti di cui all'art. 20, c. 3, della l.p. 26/1993 ai fini della progettazione) partecipanti alla gara si sono costituite in raggruppamento temporaneo tra loro;
- che detto raggruppamento temporaneo persegue il fine di partecipare ad una o più gare determinate, con espressa indicazione della gara oggetto del presente disciplinare;
- (in caso di associazione con uno o più soggetti di cui all'art. 20, c. 3, della l.p. 26/1993 ai fini della progettazione) che la persona fisica o giuridica di cui all'art. 20, c. 3, della l.p. 26/1993 è associata ai fini della progettazione;
- che l'offerta (se presentata da imprese costituite in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale) determina la responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento stesso, oppure (se presentata da imprese

costituite in raggruppamento temporaneo di tipo verticale o di tipo misto) determina, nei confronti dell'Amministrazione, la responsabilità dell'impresa capogruppo per la parte di opera dalla stessa assunta e le responsabilità solidale dell'impresa capogruppo e delle imprese mandanti per le parti di opera da queste ultime assunte;

- (in caso di associazione con uno o più soggetti di cui all'art. 20, c. 3, della l.p. 26/1993 ai fini della progettazione) che l'offerta determina la responsabilità solidale dell'impresa capogruppo e la responsabilità solidale della persona fisica o giuridica di cui all'art. 20, c. 3, della l.p. 26/1993 limitatamente all'attività di progettazione;
- (anche in caso di associazione con uno o più soggetti di cui all'art. 20, c. 3, della l.p. 26/1993 ai fini della progettazione) che il mandato stesso è gratuito ed irrevocabile e che la sua revoca per giusta causa non ha effetti nei confronti dell'Amministrazione;
- (anche in caso di associazione con uno o più soggetti di cui all'art. 20, c. 3, della l.p. 26/1993 ai fini della progettazione) che all'impresa capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle imprese mandanti nei confronti dell'Amministrazione in relazione all'appalto, anche dopo la verifica di conformità fino all'estinzione di ogni rapporto;
- (in caso di associazione con uno o più soggetti di cui all'art. 20, c. 3, della l.p. 26/1993 ai fini della progettazione) che il mandato tra impresa/e e la persona fisica o giuridica di cui all'art. 20, c. 3, della l.p. 26/1993 avrà durata fino al collaudo delle opere;
- la quota di partecipazione al raggruppamento di ciascuna impresa riunita, qualora non risulti da altra documentazione presentata;
- le clausole di rispetto degli obblighi previsti dalla normativa sulla tracciabilità dei pagamenti.

B) PROCURA relativa al suddetto mandato e con la medesima forma. È consentita la presentazione del mandato collettivo speciale con rappresentanza e della procura relativa al mandato stesso in un unico atto.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica informatica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, c. 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, c. 8, del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, c. 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. OFFERTA TECNICA – DOCUMENTAZIONE DA CARICARE A SISTEMA COME “ALLEGATO TECNICO”

L’“Allegato tecnico” contiene:

A) A PENA DI ESCLUSIONE, una **RELAZIONE TECNICA** (classificata a sistema come PROGETTO TECNICO) redatta su file PDF/A in formato A4 e con orientamento verticale, articolata in capitoli rubricati in modo corrispondente ai parametri di valutazione **P1** (composto dai subelementi 1.1, 1.2, 1.3, 1.4), **P2** (composto dai subelementi 2.1, 2.2), **P3** (con riferimento al solo subelemento 3.1), **P5** (composto dai subelementi 5.1, 5.2, 5.3, 5.4, 5.5, 5.6, 5.7) di cui al successivo par. 18.1 e firmata digitalmente. La parte di relazione relativa a ciascun elemento di valutazione non può superare il numero massimo di **pagine digitali** (o lo stesso numero di facciate cartacee, poi scansionate e trasformate in file PDF/A) indicato nel successivo par. 18.1. Le pagine in eccesso – al di fuori della copertina e dell’indice – non saranno oggetto di esame da parte della Commissione tecnica;

B) a pena di non valutazione, i seguenti **ALLEGATI** (classificati a sistema come ULTERIORE DOCUMENTAZIONE TECNICA) alla relazione tecnica di cui alla precedente lettera a):

1) **organigramma della struttura organizzativa aziendale** (come richiesto dall’elemento di valutazione P2 – subelemento 2.1);

2) **certificazioni di qualità** relative al Progetto alimentare e di servizio (come richiesto dall’elemento di valutazione P5);

C) A PENA DI ESCLUSIONE, il **PROGETTO PRELIMINARE** (classificato a sistema come PROGETTO TECNICO) di cui all’art. 15 della l.p. 26/1993 e all’allegato A al decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg., avente i contenuti di cui al successivo par. 18.1 del presente disciplinare, relativo agli **investimenti obbligatori** previsti nella Relazione tecnico-illustrativa (come richiesto dall’elemento di valutazione **P4 – 4.1**) e anche, qualora oggetto di offerta, relativo agli **investimenti ulteriori** (come richiesto dall’elemento di valutazione **P4 – 4.2**) e alle **manutenzioni straordinarie** ammortizzabili entro il termine della concessione (come richiesto dall’elemento di valutazione **P3 – subelemento 3.2**).

I documenti di cui alla precedente lettera B) non concorrono al raggiungimento del numero massimo di pagine di volta in volta previsto dai singoli elementi di valutazione e saranno oggetto di esame da parte della Commissione tecnica **solo se espressamente previsti dai criteri di valutazione delle offerte** e sempre che siano puntualmente menzionati dal concorrente all’interno della propria relazione tecnica.

L’offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato, pena l’esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all’art. 68 del Codice.

I documenti che compongono l’offerta tecnica, una volta predisposti dal concorrente, dovranno essere convertiti in formato .pdf, secondo le istruzioni disponibili nella piattaforma di gara SAP-SRM, firmati digitalmente e caricati a sistema. L’offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l’offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1. **Il progetto preliminare di cui alla precedente lettera C) è firmato digitalmente, altresì, dall’eventuale progettista individuato ai fini della progettazione.**

Il mancato rispetto di quanto offerto costituisce grave inadempimento contrattuale, ai sensi dell’art. 2, c. 6, della l.p. n. 2/2020.

Si ricorda che la piattaforma di gara consente di caricare file firmati digitalmente delle dimensioni massime di 15 MB ciascuno. Nel caso di documenti di dimensioni maggiori, è consentito suddividere gli stessi in più parti, tutte firmate digitalmente come richiesto dal presente disciplinare di gara.

17. OFFERTA ECONOMICA – DOCUMENTAZIONE DA CARICARE A SISTEMA COME “ALLEGATO ECONOMICO”

L’“Allegato economico” contiene:

A) **A PENA DI ESCLUSIONE**, il **MODELLO DI OFFERTA ECONOMICA** (classificato a sistema come MODULO OFFERTA ECONOMICA) allegato sub E al presente disciplinare di gara (Modello per la presentazione dell’offerta economica), disponibile nella piattaforma di gara SAP-SRM, debitamente compilato e firmato digitalmente, contenente i seguenti elementi:

- 1. A PENA DI ESCLUSIONE**, il **prezzo unitario offerto quale importo del pasto cd. a domicilio** riconosciuto dal concedente al concessionario per ogni singolo pasto preparato, confezionato, trasportato e consegnato (rivalutabile dal mese coincidente al mese nel quale è stipulato il contratto di concessione), **in ribasso rispetto alla base d’asta di Euro 9,90**, con la precisazione che **non sono ammesse offerte in rialzo rispetto alla base d’asta**. Il numero complessivo stimato dei pasti su base annuale è pari a 35.000 (315.000 per la durata novennale della concessione);
- 2. A PENA DI ESCLUSIONE**, il **canone annuo da versarsi dal concessionario al concedente** a partire dal 1° anno compreso (rivalutabile dal mese coincidente al mese nel quale è stipulato il contratto di concessione) per l’intera durata della concessione, **in rialzo rispetto alla base d’asta di Euro 10.000,00**, con la precisazione che **non sono ammesse offerte in ribasso rispetto alla base d’asta**.

Il modello di offerta economica consente di indicare fino a due cifre decimali, mentre in caso di decimali inferiori a due il modello considererà le cifre mancanti pari a zero. Una volta predisposto dal concorrente, esso dovrà essere convertito in formato .pdf/A, secondo le istruzioni disponibili nella piattaforma di gara SAP-SRM, firmato digitalmente e caricato a sistema.

B) **A PENA DI ESCLUSIONE**, il **DOCUMENTO DI SINTESI** prodotto dalla piattaforma di gara SAP-SRM, firmato digitalmente e contenente i seguenti elementi:

- 1. A PENA DI ESCLUSIONE**, la **stima degli oneri aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**, di cui all’art. 95, c. 10, del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l’attività d’impresa dovranno risultare congrui rispetto all’entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto di concessione. La piattaforma di gara consente di indicare fino a due cifre decimali, mentre in caso di decimali inferiori a due il sistema considererà le cifre mancanti pari a zero;
- 2. A PENA DI ESCLUSIONE**, la **stima dei costi della manodopera**, ai sensi dell’art. 95, c. 10, del Codice, relativi alla manutenzione degli elicotteri per il periodo di 12 mesi. La piattaforma di gara consente di indicare fino a due cifre decimali, mentre in caso di decimali inferiori a due il sistema considererà le cifre mancanti pari a zero;
- 3. al solo fine di generare il documento di sintesi**, la **percentuale complessiva offerta dal concorrente (la quale tiene conto del ribasso offerto rispetto al prezzo del pasto a domicilio e del rialzo espresso rispetto al canone annuale)**, esattamente come risultante dalla cella I9 del modello di offerta economica di cui alla lettera che precede, con tre decimali dopo la virgola. La piattaforma di gara consente di indicare fino a tre cifre

decimali, mentre in caso di decimali inferiori a tre il sistema considererà le cifre mancanti pari a zero.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo unitario a base d'asta di cui alla precedente lettera A), n. 1 – riga 4 del modello di offerta economica. Sono altresì inammissibili le offerte economiche che ribassino l'importo del canone annuale della concessione (riga 7 di tale modello).

In caso di contrasto tra quanto riportato nel modello di offerta economica di cui alla precedente lettera A) e quanto inserito nel documento di sintesi di cui alla precedente lettera B), prevale quanto indicato nel modello di offerta economica di cui alla precedente lettera A).

Si rappresenta che, a causa delle caratteristiche della piattaforma di gara SAP-SRM (che non consentono di calcolare la media tra offerte in ribasso e offerte in rialzo), **il prezzo finale complessivamente offerto calcolato dal documento di sintesi di cui alla precedente lettera B), generato dalla medesima piattaforma, non corrisponderà a quanto riportato nel modello di offerta economica.** Detto prezzo non avrà comunque valore negoziale ai fini della formulazione dell'offerta (come neppure ai fini dell'attribuzione dei punteggi), in quanto – come già specificato – ad ogni effetto si terrà conto degli importi offerti così come risultanti dal modello di offerta economica di cui alla richiamata lettera A).

C) **A PENA DI ESCLUSIONE**, un **PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF)** (classificato a sistema come ULTERIORE DOCUMENTAZIONE ECONOMICA), redatto ai sensi dell'art. 165 del Codice dei contratti pubblici su file PDF/A e asseverato con firma digitale da uno dei soggetti indicati all'art. 183, c. 9, del d.lgs. n. 50/2016, elaborato sulla base dei contenuti dell'offerta del concorrente. Il PEF, redatto su base annuale, dovrà consentire di verificare la sostenibilità economico-finanziaria e la bancabilità del progetto e dovrà essere elaborato in coerenza con l'offerta tecnica e quella economica formulate dal concorrente, nonché con il Capitolato speciale e con la matrice dei rischi, entrambi allegati al presente disciplinare.

Tale documento dovrà essere caricato, identico, anche in formato modificabile e non bloccato, in modo tale che siano visualizzabili e verificabili le formule. A tal fine, dal momento che la piattaforma accetta solo file firmati digitalmente, il concorrente dovrà caricare:

- a) una versione in formato .PDF/A, firmata digitalmente come indicato;**
- b) una versione in formato modificabile, anch'essa firmata digitalmente.**

Inoltre, il suddetto Piano Economico Finanziario, **A PENA DI ESCLUSIONE**, dovrà essere:

- redatto con inflazione stimata pari all'1,0% su tutte le voci di costo e di ricavo e per l'intera durata stimata della concessione;
- accompagnato da una relazione illustrativa/esplicativa delle assunzioni di base dello stesso, per ogni voce sotto riportata, e delle eventuali specificità in relazione alla forma giuridica o regime fiscale e dallo stesso dovranno emergere almeno i seguenti elementi:

1) **Investimenti e manutenzioni straordinarie**, indicando l'ammontare stimato in coerenza con quanto esposto nell'offerta tecnica e rappresentando gli investimenti esclusivamente funzionali alla concessione in oggetto, tenendo conto degli investimenti minimi obbligatori di cui alla Relazione tecnico-illustrativa compiegata tra i documenti di gara, secondo le seguenti tipologie:

I) Investimenti immateriali, precisandone la composizione e distinguendo le voci di spesa in: (i) consulenze economico-finanziarie e tecniche; (ii) oneri/spese per la strutturazione finanziaria e garanzie, dando evidenza di elementi utili per dimostrare la congruità del costo;

II) Investimenti materiali, distinguendo i beni non devolvibili al termine della concessione (BNGD) ed i beni gratuitamente devolvibili al termine della concessione (BGD);

III) Manutenzioni straordinarie.

2) **Conto economico, stato patrimoniale e cash flow**, con evidenza di:

- **Ricavi** derivanti dal prodotto tra utenze stimate (distinte per l'attività di mensa aziendale e pasti trasportati) e le relative tariffe. I ricavi dovranno riflettere:
 - a) per l'attività di mensa aziendale, anche le ipotesi di tariffe per pasti parziali, come previsto dal Capitolato speciale, oltre alla tariffa massima per il pasto completo stabilita dal disciplinare di gara;
 - b) per l'attività di pasti trasportati, la tariffa offerta in sede di offerta economica);
- **Altri ricavi** derivanti da introiti diversi (cessione energia, utilizzi struttura e simili);
- **Costi**, distinti in costo del personale, manutenzione ordinaria, costi energetici/utenze, costi amministrativi, costi generali ed assicurativi e simili;
- **Ammortamenti** (investimenti/manutenzione straordinaria entro il termine della concessione);
- **Oneri e proventi finanziari**;
- **Margine operativo lordo, utile lordo e utile netto**;
- Imposte sul reddito;
- Fonti di copertura secondo il **mix di capitale proprio/debiti finanziari** per la strutturazione finanziaria dell'iniziativa;
- Andamento debiti/crediti commerciali e **debiti finanziari/liquidità**;
- Gestione IVA a debito e a credito;
- Andamento immobilizzazioni e del patrimonio netto;
- **Cash flow** con evidenza dei flussi derivanti dall'attività tipica, di investimento e finanziaria;
- **Indicatori** di bancabilità (DSCR) e di redditività dell'investimento (VAN e IRR di progetto e dell'equity).

Il concorrente precisa altresì, in tale sede e **A PENA DI ESCLUSIONE**, le **assunzioni utilizzate per la determinazione del wacc/costo medio ponderato del capitale**, dando motivata evidenza del metodo di calcolo e della coerenza del rendimento atteso dell'equity rispetto al profilo di rischio dell'attività svolta/iniziativa, indicando le fonti. Si rinvia a quanto previsto dalle Linee guida ANAC n. 9 (approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera 28 marzo 2018, n. 318) con riferimento agli indicatori rappresentativi dell'equilibrio economico-finanziario.


Si ricorda che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 171, c. 3, del Codice dei contratti pubblici, la concessione è vincolata alla piena attuazione del piano finanziario e al rispetto dei tempi previsti dallo stesso per la realizzazione degli investimenti in opere pubbliche.

L'offerta economica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1. Nel caso di imprese riunite in raggruppamento temporaneo non ancora costituito, il documento di sintesi dell'offerta dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata o suo procuratore **seguendo le modalità di apposizione della firma digitale indicate alle FAQ** disponibili alla pagina www.mercurio.provincia.tn.it/areaFornitori/FaQ.asp.

MODALITÀ DI GENERAZIONE DEL DOCUMENTO DI SINTESI

Entro il "Termine di presentazione dell'offerta" il concorrente dovrà inserire a sistema SAP-SRM il documento di sintesi, nel rispetto delle seguenti regole impostate a sistema:

1) Scegliere l'opzione "elaborare offerta" e ricercare la gara nella sezione "interr. attive appalti online" cliccando su "a evidenza pubblica", se non già attivo (**se non appaiono risultati, attivare il tasto "cercare", togliendo tutti i filtri**);

2) (**Nel caso non sia già stata creata l'offerta**) per creare e presentare l'offerta nei tempi indicati, cliccare sul numero della gara e, nella schermata successiva, sul tasto "creare offerta". Cliccare **sull'icona**  "creare offerta su lotto" per accedere al dettaglio del lotto di gara (ATTENZIONE: se già creata, lo stato dell'offerta sarà "salvato". Per accedere all'offerta cliccare sul numero della stessa e poi utilizzare il tasto "modificare offerta su lotto");

3) A sistema, nella colonna "ribasso percentuale", l'offerente deve inserire la percentuale unica di ribasso proposta, con le seguenti precisazioni:

a) utilizzare la virgola come separatore decimale;

b) sono ammesse dal sistema tre cifre decimali.

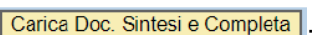
4) A sistema l'offerente deve inoltre inserire negli appositi campi:


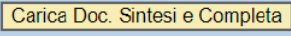
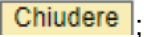
a. i costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;

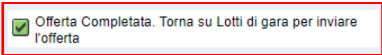
b. i costi per la manodopera;

5) È possibile "salvare il lotto" in qualsiasi momento della procedura di caricamento dei vari documenti di gara. È necessario, dopo aver salvato il lotto, cliccare su "modificare lotto" per inserire ulteriore documentazione o modificare la documentazione inserita;

6) Creare, quindi, il documento di sintesi utilizzando l'apposito tasto "Genera documento di sintesi offerta" **solamente dopo aver inserito gli elementi economici indicati ai punti 3 e 4 e tutta la documentazione obbligatoria richiesta negli allegati amministrativo, tecnico ed economico**. Dopo aver firmato digitalmente **in modalità CAdES** il documento di sintesi, secondo quanto indicato al precedente par. 17, caricarlo a sistema tramite l'apposito pulsante



- nella finestra che appare, tramite il tasto , selezionare il proprio documento firmato digitalmente in modalità CAdES, aggiungere *eventualmente* nel campo "Descrizione" una differente denominazione, cliccare il tab  e successivamente premere ;

- il sistema fornisce il seguente messaggio  e l'offerta sul lotto risulta completata;

- nel caso in cui il sistema rilevi errori, visualizzabili all'interno della medesima finestra, il documento di sintesi non viene caricato;

- cliccare su "Torna a lotti di gara" premendo l'apposito link, posizionato nella parte alta della schermata.

7) (**Nel caso l'offerta complessiva sia pronta**) L'offerta a questo punto è pronta per essere inviata cliccando sull'apposito pulsante "Inviare offerta".

Attenzione: nel caso di imprese riunite in raggruppamento temporaneo non ancora costituito, il documento di sintesi dell'offerta dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata o suo procuratore **seguendo le modalità di apposizione della firma digitale indicate alle FAQ** disponibili alla pagina www.mercurio.provincia.tn.it/areaFornitori/FaQ.asp.

Comportano l'esclusione dell'offerta:

- la mancata indicazione di uno o più prezzi unitari offerti;

- la mancata indicazione dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;

- la mancata indicazione dei costi della manodopera;

- la presentazione di offerte **in aumento** rispetto al prezzo unitario offerto quale importo del pasto cd. a domicilio;

- la presentazione di offerte **in ribasso** rispetto al prezzo unitario offerto quale canone annuo da

versarsi dal concessionario al concedente;

- la presentazione di un Piano Economico Finanziario (PEF) non conforme a quanto specificamente richiesto a pena di esclusione nel presente paragrafo.

MODIFICA DI UN'OFFERTA GIÀ PRESENTATA

Entro il termine prefissato per la presentazione dell'offerta, visualizzabile a sistema, è possibile modificare un'offerta già presentata; in tal caso si dovrà prima ritirare l'offerta (scegliendo, appunto, l'opzione "ritira offerta") ed inviare a sistema una nuova offerta in sostituzione di quella in precedenza presentata (modificando quella ritirata o cancellandola e inserendone una completamente nuova), facendo attenzione alla necessità di completare nuovamente il lotto (vedere per ulteriori dettagli il Capitolo 4 della Sezione III della Guida operativa allegato a sistema tra la documentazione di gara).

Nel caso in cui l'offerta non sia ancora stata presentata e quindi appaia nello stato "salvato", è possibile la modifica semplicemente utilizzando l'icona relativa "Modifica offerta su lotto".

Scaduto il termine per la presentazione dell'offerta, il sistema non consentirà di inviargli una nuova, né di modificare o cancellare l'offerta già presentata.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La concessione è aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 16 e 17 della l.p. n. 2/2016.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera **D** vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione tecnica.

Nella colonna identificata con la lettera **Q** vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera **T** vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella n. 3 – Criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI	PUNTI	PUNTI
					D MAX	Q MAX	T MAX
P1	Piano di gestione e valorizzazione del centro	12	1.1	Analisi della domanda potenziale, dei flussi, delle	5		

				categorie di utenza, delle iniziative di promozione del centro di cottura e mensa			
	di cottura e mensa		1.2	Modalità di divulgazione ed informazione all'utenza, di rilevamento della qualità del servizio e di tracciabilità dei pasti	3		
			1.3	Iniziative in tema di efficienza energetica	3		
			1.4	Natura e caratteristiche dei servizi ulteriori di cui al Capitolato speciale – parte amministrativa	1		
P2	Organizzazione aziendale e risorse umane	5	2.1	Struttura organizzativa aziendale dedicata al centro di cottura e mensa	3		
			2.2	Iniziative di formazione e misure per la tutela della sicurezza sul lavoro	2		
P3	Piano di manutenzione ordinaria e straordinaria	8	3.1	Piano di manutenzione ordinaria di sale, impianti, arredi e servizi igienici e interventi di pulizia	4		
			3.2	Piano delle manutenzioni straordinarie ammortizzabili entro il termine della concessione	4		
P4	Piano degli investimenti	22	4.1	Investimenti obbligatori previsti nella Relazione tecnico-illustrativa	4		
			4.2	Investimenti ulteriori proposti	18		
P5	Progetto alimentare e di servizio	23	5.1	Servizio di mensa e di preparazione dei pasti in legume caldo – Sistemi di garanzia e controllo, livelli qualitativi del servizio e di igiene alimentare e misure di sicurezza	3		
			5.2	Servizio di mensa e di preparazione dei pasti in legume caldo – caratteristiche del centro di cottura sostitutivo	3		
			5.3	Piano per il confezionamento e il trasporto dei pasti a domicilio – Incidenza percentuale dei mezzi a basso impatto ambientale		3	
			5.4	Piano per il	2		

				confezionamento e il trasporto dei pasti a domicilio – Gestione dei rifiuti e degli imballaggi			
			5.5	Piano per il confezionamento e il trasporto dei pasti a domicilio – Fornitura di prodotti a filiera trentina o interamente trentina			8
			5.6	Piano per il confezionamento e il trasporto dei pasti a domicilio – Fornitura di prodotti provenienti da agricoltura sociale		2	
			5.7	Attuazione del decalogo delle “Linee di indirizzo rivolte agli enti gestori di mense scolastiche, aziendali, ospedaliere, sociali e di comunità, al fine di prevenire e ridurre lo spreco connesso alla somministrazione degli alimenti” del Ministero della Salute	2		
			TOTALE		57	5	8

Ai sensi dell'art. 95, c. 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a **40 punti per il punteggio tecnico complessivo**. Il concorrente sarà **escluso dalla gara** nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna “D” della tabella (subelementi 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 2.1, 2.2, 3.1, 3.2, 4.1, 4.2, 5.1, 5.2, 5.4, 5.7) è attribuito un coefficiente pari alla media dei coefficienti variabili da zero ad uno (ovvero dei voti) attribuiti discrezionalmente da parte di ciascun commissario della Commissione tecnica sulla base del seguente schema:

Giudizio sintetico	Voto
non sviluppato/assente	voto = 0
poco significativo	$0 < \text{voto} \leq 0,2$
scarso	$0,2 < \text{voto} \leq 0,4$
mediocre	$0,4 < \text{voto} \leq 0,5$
discreto	$0,5 < \text{voto} \leq 0,6$
buono	$0,6 < \text{voto} \leq 0,7$
molto buono	$0,7 < \text{voto} \leq 0,8$
elevato	$0,8 < \text{voto} \leq 0,9$
ottimo	$0,9 < \text{voto} \leq 1$

I punteggi di ciascun subelemento di valutazione di cui sopra sono attribuiti secondo la seguente formula matematica:

$$P_i = P_{\max} * (C_i / C_{\max})$$

dove:

P_{\max} = punteggio massimo di ciascun subelemento di valutazione;

P_i = punteggio attribuito al concorrente i-esimo;

C_i = media dei voti espressi dai commissari, variabili tra 0 e 1, come da tabella sopra riportata;

C_{\max} = valore massimo di C_i relativamente al subelemento di riferimento.

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna “**Q**” della tabella (subelementi 5.3, 5.6) è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base del **metodo di interpolazione lineare** di cui alle Linee guida ANAC n. 2/2016, par. IV, come di seguito indicato.

A ciascuno degli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna “**T**” della tabella (subelemento 5.7) il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell’offerta dell’elemento richiesto, come di seguito indicato.

Nei conteggi per l’attribuzione di tutti i punteggi/coefficienti si terrà conto delle prime **tre cifre decimali**, con arrotondamento all’unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a 5.

Parametro P1 – Piano di gestione e valorizzazione del centro di cottura e mensa (massimo punti 12)

1.1 Analisi della domanda potenziale, dei flussi, delle categorie di utenza, delle iniziative di promozione del centro di cottura e mensa (massimo punti 5)

Il concorrente analizza e descrive la domanda potenziale del servizio di mensa interaziendale, del convenzionamento di aziende (indicando il numero minimo), dei flussi e delle caratteristiche e delle tipologie delle categorie di utenza e la variazione o il consolidamento dei flussi di utenza in relazione alle iniziative di promozione del centro di cottura e mensa (di cui al successivo subelemento 1.2) per migliorare l’attrattività del centro di cottura e mensa ed in particolare del servizio di mensa interaziendale.

La Commissione tecnica valuterà le iniziative che individuano un piano articolato in grado di dimostrare il flusso di utenza atteso per l’attività di ristorazione aziendale/per dipendenti fruitori del servizio di mensa interaziendale. In particolare, di esse, la Commissione tecnica valuterà la fattibilità concreta, la qualità e l’innovazione delle proposte indicate per migliorare l’attrattività del centro di cottura e mensa ed in particolare del servizio di mensa interaziendale.

La parte di relazione tecnica relativa al presente subelemento di valutazione non potrà superare le **3 pagine**, nel rispetto delle caratteristiche indicate al par. 16 del presente disciplinare di gara.

1.2 Modalità di divulgazione ed informazione all’utenza, di rilevamento della qualità del servizio e di tracciabilità dei pasti (massimo punti 3)

Con riferimento all’utenza della mensa interaziendale, il concorrente precisa le modalità di divulgazione e di informazione, all’utenza della mensa interaziendale, dei menù, le caratteristiche dei mezzi di comunicazione e di eventuali procedure di prenotazione (anche per gestire l’accesso controllato per motivi sanitari discendenti dall’emergenza da Covid-19), le metodologie d’indagine di customer satisfaction e gli indicatori per valutare la qualità del servizio di mensa interaziendale, le strategie per correggere le non conformità. Con riferimento al servizio pasti a domicilio, il concorrente indica altresì le modalità di rilevamento della qualità del servizio e della tracciabilità della consegna dei pasti.

La Commissione tecnica valuterà le iniziative di promozione del centro di cottura e mensa, la frequenza e l'accessibilità dei dati sulla qualità del servizio, nonché la fattibilità concreta, la qualità e l'innovazione delle proposte indicate e il livello di efficacia del metodo proposto.

La parte di relazione tecnica relativa al presente subelemento di valutazione non potrà superare le **3 pagine**, nel rispetto delle caratteristiche indicate al par. 16 del presente disciplinare di gara.

1.3 Iniziative in tema di efficienza energetica (massimo punti 3)

Il concorrente indica le previsioni che intende proporre per favorire l'efficienza energetica, in particolare per quanto riguarda le attrezzature per la produzione dei pasti (beni non gratuitamente devolvibili) e la gestione delle fasi del servizio.

La Commissione tecnica valuterà le misure volte a ridurre il consumo energetico, ovvero la classe energetica più efficiente per le attrezzature e l'attivazione di processi virtuosi delle fasi del servizio descrivendo e quantificando i miglioramenti stimati rispetto, ad esempio, a standard di settore, nonché la fattibilità concreta, la qualità e l'innovazione delle proposte indicate e il livello di efficacia delle soluzioni proposte.

La parte di relazione tecnica relativa al presente subelemento di valutazione non potrà superare le **3 pagine**, nel rispetto delle caratteristiche indicate al par. 16 del presente disciplinare di gara.

1.4 Natura e caratteristiche dei servizi ulteriori di cui al Capitolato speciale – parte amministrativa (massimo punti 1)

Con riferimento agli altri servizi forniti dal concessionario di cui all'art. 1, c. 1, lett. c), del Capitolato speciale – parte amministrativa, il concorrente dettaglia – nei limiti di quanto già stabilito nel sopraccitato Capitolato – le possibili aree e tipologie d'intervento, le potenzialità e le complementarità dei servizi rispetto a quelli già offerti.

La Commissione tecnica valuterà le proposte di servizi ulteriori tra cui rilevano in particolare manifestazioni/eventi/feste/ricorrenze – concretamente realizzabili con particolare riguardo a quelli caratterizzati da originalità – che dimostrino l'attivazione di offerte aggiuntive e complementari rispetto a quelle già presenti (es. "superfesta di Ferragosto"). In particolare si terrà conto dell'originalità, della fattibilità concreta, dell'innovazione e del livello di efficacia delle soluzioni proposte.

La parte di relazione tecnica relativa al presente subelemento di valutazione non potrà superare le **3 pagine**, nel rispetto delle caratteristiche indicate al par. 16 del presente disciplinare di gara.

Parametro P2 – Organizzazione aziendale e risorse umane (massimo punti 5)

2.1 Struttura organizzativa aziendale dedicata al centro di cottura e mensa (massimo punti 3)

Il concorrente descrive la struttura organizzativa aziendale e dedicata al centro di cottura e mensa di Vigalzano per le attività di mensa interaziendale, di preparazione pasti a domicilio e per altre attività, precisando le modalità gestionali del gruppo di lavoro e il numero di addetti (ULA) previsti, le risorse comuni a più centri (ad esempio: responsabile della concessione, coordinatore, dietista e simili) e le attività previste in *outsourcing*, allegandone l'organigramma.

La Commissione tecnica valuterà la chiara rappresentazione dell'organigramma, nonché delle competenze e specializzazioni del personale, motivandone il ruolo e le responsabilità, precisando quelle comuni a più centri, nonché le modalità attraverso le quali il concorrente intende procedere alla gestione operativa del gruppo di lavoro.

La parte di relazione tecnica relativa al presente subelemento di valutazione non potrà superare le **3 pagine**, nel rispetto delle caratteristiche indicate al par. 16 del presente disciplinare di gara. L'organigramma allegato **non rientra** nel numero di pagine ora indicato.

2.2 Iniziative di formazione e misure per la tutela della sicurezza sul lavoro (massimo punti 2)

Il concorrente indica le iniziative di formazione e le misure per la tutela e la sicurezza nei luoghi di lavoro che intende avviare in caso di aggiudicazione della concessione, soffermandosi in particolare sulle iniziative obbligatorie e quelle ulteriori che intende attivare.

La Commissione tecnica valuterà i percorsi proposti per la promozione di professionalità e di condizioni lavorative sicure, sia per quanto concerne le iniziative obbligatorie (di cui al d.lgs. 81/2008) che per quanto attiene a quelle ulteriori da attivare.

La parte di relazione tecnica relativa al presente subelemento di valutazione non potrà superare le **3 pagine**, nel rispetto delle caratteristiche indicate al par. 16 del presente disciplinare di gara.

Parametro P3 – Piano di manutenzione ordinaria e straordinaria (massimo punti 8)

3.1 Piano di manutenzione ordinaria di sale, impianti, arredi e servizi igienici e interventi di pulizia (massimo punti 4)

Il concorrente indica e descrive puntualmente il proprio piano di manutenzione ordinaria indispensabile per mantenere sempre in efficienza la struttura, le sale, gli impianti, gli infissi, gli arredi e i servizi igienici, con le relative sostituzioni; inoltre descrive analiticamente gli interventi di pulizia giornaliera e periodica con riferimento alle fasce orarie di intervento, al numero di persone impiegate, all'organizzazione, alla frequenza ed alla tipologia di prodotti utilizzati, dimostrabili conformi ai criteri ambientali minimi (CAM) relativi ai servizi di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti (adottati con d.m. 29 gennaio 2021, n. 51, e pubblicati nella GURI 19 febbraio 2021, n. 42).

La Commissione tecnica valuterà la chiara rappresentazione del piano di manutenzione ordinaria della struttura, per garantire la piena efficienza e funzionalità della struttura, con l'elencazione degli interventi e le cadenze degli stessi. Verranno inoltre valutate positivamente la congruità, l'efficacia e l'innovazione del piano di pulizie, in grado di garantire elevati standard di igiene con impiego di tipologie di prodotti ecocompatibili ai sensi dei CAM sopra richiamati.

La parte di relazione tecnica relativa al presente subelemento di valutazione non potrà superare le **5 pagine**, nel rispetto delle caratteristiche indicate al par. 16 del presente disciplinare di gara.

3.2 Piano delle manutenzioni straordinarie ammortizzabili entro il termine della concessione (massimo punti 4)

Il concorrente descrive in un progetto preliminare gli interventi programmati di tipo preventivo e relativo cronoprogramma al fine di garantire piena funzionalità ed efficienza alla struttura, agli impianti ed agli arredi durante la concessione ed al termine della stessa, soffermandosi in modo particolare sui seguenti elementi:

- a) descrizione puntuale degli interventi di rinnovo e sostituzione delle parti strutturali, di realizzazione ed integrazione di servizi igienico-sanitari e tecnologici ulteriori rispetto a quelli obbligatori, nonché di sostituzioni varie;
- b) descrizione delle tempistiche;
- c) descrizione delle modalità per la loro realizzazione.

Il progetto preliminare, di cui all'art. 15 della l.p. 26/1993, contiene i seguenti elaborati di cui all'allegato A al decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.:

A) RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA, con i pertinenti contenuti di cui al citato allegato A, lettera A);

B) ELABORATI GRAFICI, con i pertinenti contenuti di cui al citato allegato A, lettera B), punto a) – per opere e lavori puntuali;

C) VALUTAZIONI ECONOMICHE, con i pertinenti contenuti di cui al citato allegato A, lettera C), e i seguenti ulteriori elaborati: computo metrico estimativo parametrico e quadro economico suddiviso in lavori, somme a disposizione dell'Amministrazione;

D) CAPITOLATO PRESTAZIONALE, con i pertinenti contenuti di cui al citato allegato A, lettera F);

E) PRIME INDICAZIONI E MISURE FINALIZZATE ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA, con i pertinenti contenuti di cui al citato allegato A, lettera G);

F) EVENTUALI RELAZIONI SPECIALISTICHE (GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA, ECC), se dovute, con i pertinenti contenuti di cui al citato allegato A, lettera H).

La Commissione tecnica valuterà la puntuale descrizione degli interventi, motivati tecnicamente, di manutenzione straordinaria nel corso della concessione e delle modalità di stima dei costi relativi, sulla base del progetto preliminare allegato dal concorrente alla relazione tecnica, tenuto conto di quanto emerso durante il sopralluogo obbligatorio, ai fini della presentazione dell'offerta. La Commissione tecnica valuterà in particolare la qualità e l'utilità degli interventi di rinnovo e sostituzione delle parti strutturali e degli interventi di realizzazione ed integrazione di servizi igienico-sanitari e tecnologici, di cui al successivo subelemento 4.2, lett. a) e b), con particolare riferimento alle aree cottura e lavaggio.

Il progetto preliminare allegato **non rientra** nel numero di pagine previsto per la relazione tecnica.

Parametro P4 – Piano degli investimenti (massimo punti 22)

4.1 Investimenti obbligatori previsti nella Relazione tecnico-illustrativa (massimo punti 4)

Con riferimento agli investimenti obbligatori previsti nella Relazione tecnico-Illustrativa allegata ai documenti di gara, che dovranno comunque essere effettuati entro i termini stabiliti all'art. 37, c. 2, lett. a), del Capitolato speciale – parte tecnica o comunque nel termine minore indicato in offerta, il concorrente indica in un progetto preliminare quali interventi migliorativi intende proporre, specificandone gli aspetti qualitativi (elementi estetico-funzionali, accessibilità, performance/risparmio energetico, copertura sistema videosorveglianza e simili) e l'eventuale tempistica più stretta di approntamento rispetto a quella richiesta dal Capitolato speciale, motivandone la fattibilità, gli extra-costi rispetto a quelli stimati ed i benefici per l'utenza.

Il progetto preliminare, di cui all'art. 15 della l.p. 26/1993, contiene i seguenti elaborati di cui all'allegato A al decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.:

A) RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA, con i pertinenti contenuti di cui al citato allegato A, lettera A);

B) ELABORATI GRAFICI, con i pertinenti contenuti di cui al citato allegato A, lettera B), punto a) – per opere e lavori puntuali;

C) VALUTAZIONI ECONOMICHE, con i pertinenti contenuti di cui al citato allegato A, lettera C), e i seguenti ulteriori elaborati: computo metrico estimativo parametrico e quadro economico suddiviso in lavori, somme a disposizione dell'Amministrazione;

D) CAPITOLATO PRESTAZIONALE, con i pertinenti contenuti di cui al citato allegato A, lettera F);

E) PRIME INDICAZIONI E MISURE FINALIZZATE ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA, con i pertinenti contenuti di cui al citato allegato A, lettera G);

F) EVENTUALI RELAZIONI SPECIALISTICHE (GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA, ECC), se dovute, con i pertinenti contenuti di cui al citato allegato A, lettera H).

La Commissione tecnica valuterà la fattibilità concreta, la qualità e l'innovazione delle proposte indicate ed il loro livello di efficacia ed utilità, anche con riferimento al progetto preliminare allegato. Il progetto preliminare allegato **non rientra** nel numero di pagine previsto per la relazione tecnica.

4.2 Investimenti ulteriori proposti (massimo punti 18)

Al concorrente, oltre agli investimenti minimi di cui al precedente elemento di valutazione, è data la possibilità di proporre in un progetto preliminare ulteriori investimenti sulla struttura, sugli arredi e sugli impianti per una migliore attrattività, efficienza energetica e valorizzazione. Il concorrente descrive la tipologia di interventi, comprensivi di spese tecniche, distinti in:

- a) rifacimento e/o ammodernamento degli impianti tecnologici;
- b) rifacimento e/o ammodernamento delle aree cottura e lavaggio;
- c) sistemazione delle aree esterne (piazzale, posti auto, verde) e degli accessi;
- d) riprogettazione e ridefinizione degli spazi funzionali interni (sala da pranzo, zona *self-service* e angolo bar);
- e) altri interventi proposti sull'edificio e sulle aree in competenza afferenti ambiti diversi dalle precedenti lettere a), b), c), d).

Il concorrente descrive, altresì, i livelli qualitativi previsti, che costituiranno impegno contrattuale, nonché la tempistica di intervento, che deve comunque concludersi entro il termine di durata della concessione.

Il progetto preliminare, di cui all'art. 15 della l.p. 26/1993 (che può essere lo stesso di cui al precedente elemento di valutazione, integrato con gli ulteriori interventi di riqualificazione proposti), contiene i seguenti elaborati di cui all'allegato A al decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.:

A) RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA, con i pertinenti contenuti di cui al citato allegato A, lettera A);

B) ELABORATI GRAFICI, con i pertinenti contenuti di cui al citato allegato A, lettera B), punto a) – per opere e lavori puntuali;

C) VALUTAZIONI ECONOMICHE, con i pertinenti contenuti di cui al citato allegato A, lettera C), e i seguenti ulteriori elaborati: computo metrico estimativo parametrico e quadro economico suddiviso in lavori, somme a disposizione dell'Amministrazione;

D) CAPITOLATO PRESTAZIONALE, con i pertinenti contenuti di cui al citato allegato A, lettera F);

E) PRIME INDICAZIONI E MISURE FINALIZZATE ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA, con i pertinenti contenuti di cui al citato allegato A, lettera G);

F) EVENTUALI RELAZIONI SPECIALISTICHE (GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA, ECC), se dovute, con i pertinenti contenuti di cui al citato allegato A, lettera H).

La Commissione tecnica valuterà – indipendentemente dall'ammontare dell'investimento – completezza espositiva delle proposte, congruità dei costi (ad esempio progetto preliminare, preventivi, altro), concrete prospettive di massima valorizzazione e attrattività della struttura, vantaggi per l'utenza in coerenza con la strategia di gestione del concessionario.

Il progetto preliminare allegato **non rientra** nel numero di pagine previsto per la relazione tecnica.

Parametro P5 – Progetto alimentare e di servizio (massimo punti 23)

Il concorrente presenta un elaborato, denominato “**Progetto alimentare e di servizio**”, contenente la descrizione delle caratteristiche organizzative, metodologiche, tecniche e qualitative

del servizio di gestione del centro di cottura e mensa e del servizio di preparazione, confezionamento, trasporto e consegna dei pasti di mezzogiorno al domicilio degli utenti del servizio Socio-assistenziale, strutturato nei seguenti 7 subelementi di valutazione.

La parte di relazione tecnica relativa al presente elemento di valutazione non potrà superare le **16 pagine**, nel rispetto delle caratteristiche indicate al par. 16 del presente disciplinare di gara. Le certificazioni di qualità di cui al successivo elemento 5.1 **non rientrano** nel numero di pagine ora indicato.

5.1 Servizio di mensa e di preparazione dei pasti in legume caldo – Sistemi di garanzia e controllo, livelli qualitativi del servizio e di igiene alimentare e misure di sicurezza (massimo punti 3)

Il concorrente descrive il livello qualitativo, tecnico-organizzativo del servizio di mensa e preparazione di tutti i pasti in legume caldo, oggetto di concessione, soffermandosi in particolare sui sistemi di garanzia e di controllo e sui livelli qualitativi del servizio e dell'igiene alimentare, nonché sul piano delle misure di sicurezza nell'ambiente lavorativo oggetto di concessione. Il concorrente allega, altresì, le certificazioni di qualità conseguite.

La Commissione tecnica valuterà l'indicazione puntuale delle tipologie di sistemi di garanzia e di controllo che saranno effettuati (sia da soggetti esterni che da strutture interne) e dei conseguenti livelli qualitativi del servizio e dell'igiene alimentare che verranno attuati nella gestione del servizio. Saranno oggetto di valutazione anche la tipologia, la periodicità e la quantità dei controlli annuali, oltre alle caratteristiche dei soggetti controllori (tra cui rilevano quelli accreditati). Per quanto attiene al piano delle misure di sicurezza nell'ambiente lavorativo, costituiscono elementi di valutazione gli strumenti e le misure di garanzia di cui si è dotati e che si intendono applicare nella gestione del servizio, comprese le certificazioni di qualità. La Commissione tecnica valuterà altresì la fattibilità concreta, l'innovazione e il livello di efficacia di quanto proposto.

5.2 Servizio di mensa e di preparazione dei pasti in legume caldo – caratteristiche del centro di cottura sostitutivo (massimo punti 3)

Il concorrente descrive le caratteristiche del centro di cottura sostitutivo per la preparazione ed il confezionamento di tutti i pasti, in legume caldo, oggetto di concessione (come previsto dall'art. 37, c. 2-bis, lett. o), del Capitolato speciale – parte tecnica), da utilizzarsi in caso di indisponibilità temporanea della cucina del centro di cottura, specificandone l'ubicazione, il titolo di possesso, la durata (almeno per l'intera durata del contratto), le caratteristiche strutturali, la potenzialità di pasti e il tempo impiegato perché i pasti raggiungano la sede e gli utenti del servizio pasti a domicilio.

La Commissione tecnica valuterà l'ubicazione, le caratteristiche strutturali, la potenzialità di pasti e il tempo impiegato perché i pasti raggiungano la sede e gli utenti del servizio pasti a domicilio, valorizzando le proposte più funzionali a garantire la qualità del servizio. La Commissione valuterà altresì la fattibilità concreta, l'innovazione e il livello di efficacia di quanto proposto.

5.3 Piano per il confezionamento e il trasporto dei pasti a domicilio – Incidenza percentuale dei mezzi a basso impatto ambientale (massimo punti 3)

Il concorrente indica l'incidenza percentuale dei mezzi di trasporto a minori emissioni e a minori consumi energetici che si impegna ad utilizzare per la veicolazione dei pasti oggetto di concessione, qualora risultasse aggiudicatario della procedura, rispetto al totale dei mezzi di trasporto impiegati per l'esecuzione del contratto.

Si considerano a minori emissioni e a minori consumi energetici i veicoli a trazione elettrica o ibrida, a idrogeno o alimentati con biocarburanti, combustibili sintetici e paraffinici, gas naturale,

compreso il biometano, in forma gassosa (gas naturale compresso — GNC) e liquefatta (gas naturale liquefatto – GNL) o con gas di petrolio liquefatto (GPL).

È possibile indicare fino a tre cifre decimali: le eventuali ulteriori non saranno considerate dalla Commissione tecnica, la quale – in caso di decimali inferiori a tre – considererà le cifre mancanti pari a zero.

Il punteggio del presente subelemento di valutazione è attribuito utilizzando la seguente formula:

$$P_i = 3 * C_i / C_{max}$$

dove

P_i = punteggio attribuito al concorrente i-esimo

C_i = percentuale offerta dal concorrente i-esimo

C_{max} = valore massimo di C_i attribuito per il subelemento di valutazione in esame

5.4 Piano per il confezionamento e il trasporto dei pasti a domicilio – Gestione dei rifiuti e degli imballaggi (massimo punti 2)

Il concorrente descrive le modalità di prestazione del servizio di confezionamento e trasporto dei pasti da consegnare a domicilio, avendo cura di individuare mezzi, modalità e attrezzature idonei sotto il profilo igienico-sanitario, nel rispetto delle specifiche indicazioni di cui all'art 36 del Capitolato speciale – parte tecnica e tenendo conto della possibilità della presenza di utenti ubicati in zone con collegamenti disagiati, che necessitano di modalità di consegna particolari.

Il concorrente indica inoltre le modalità di gestione dei rifiuti e degli imballaggi, sotto il profilo dell'adeguatezza e dell'efficacia, dal punto di vista ambientale, delle azioni per il contenimento dei rifiuti.

La Commissione tecnica valuterà la completezza della relazione con riferimento alle concrete modalità organizzative inerenti allo svolgimento del servizio di confezionamento e trasporto dei pasti da consegnare a domicilio e al contenimento dei rifiuti, con particolare attenzione agli imballaggi, sia durante il confezionamento che durante il trasporto e la consegna del pasto. La Commissione tecnica valuterà altresì la fattibilità concreta, l'innovazione e il livello di efficacia di quanto complessivamente proposto.

5.5 Piano per il confezionamento e il trasporto dei pasti a domicilio – Fornitura di prodotti a filiera trentina o interamente trentina (massimo punti 8)

Il concorrente indica le tipologie di derrate alimentari (tra i cinque gruppi di cui alla tabella che segue) a filiera trentina e filiera interamente trentina – nel rispetto del calendario di stagionalità e compatibilmente con le potenzialità e le disponibilità del territorio trentino e l'andamento delle stagioni e in relazione all'effettivo consumo desumibile dalla tabella delle grammature minime indicative di cui all'allegato B al Capitolato speciale – che si impegna ad utilizzare nella preparazione dei pasti a domicilio.

Tipologie di derrate alimentari	Punti
GRUPPO 1: carni bovine	2
GRUPPO 2: mele, pere, pesche, albicocche, kiwi, fragole, prugne, susine	1
GRUPPO 3: trote	2
GRUPPO 4: latte e suoi derivati	1
GRUPPO 5: patate, carote, verze, cappucci, cavolfiori, zucche, zucchine	1
GRUPPO 6: formaggi	1

La Commissione tecnica assegna il punteggio corrispondente per ogni gruppo di tipologie di prodotto (1, 2, 3, 4, 5, 6) che il concorrente si impegna a fornire con tali caratteristiche, con ciò intendendosi che – ai fini dell’attribuzione del relativo punteggio – devono essere offerti tutti i prodotti compresi nel singolo gruppo. In caso di mancata indicazione della tipologia (a filiera trentina o a filiera interamente trentina) per uno o più gruppi, la Commissione tecnica non assegna alcun punto relativamente a tali gruppi.

5.6 Piano per il confezionamento e il trasporto dei pasti a domicilio – Fornitura di prodotti provenienti da agricoltura sociale (massimo punti 2)

Relativamente alla quota parte di prodotti alimentari che secondo i documenti di gara può non essere biologica o altrimenti qualificata, il concorrente indica la **percentuale** di alimenti, in relazione all’effettivo consumo desumibile dalla tabella delle grammature minime indicative di cui all’allegato B al Capitolato speciale, provenienti da aziende che praticano agricoltura sociale di cui alla legge 18 agosto 2018, n. 141, e/o da aziende iscritte nella Rete del lavoro agricolo di qualità (LAQ) di cui all’art. 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, che si impegna a garantire nella gestione della concessione e:

- dichiara tipologie, quantità e caratteristiche (biologico/convenzionale/difesa integrata volontaria) di tali prodotti alimentari;
- acclude l’elenco dei fornitori con indicazione delle relative caratteristiche soggettive (iscrizione nella Rete LAQ o agricoltura sociale).

Il punteggio del presente subelemento di valutazione è attribuito utilizzando la seguente formula:

$$P_i = 2 * C_i / C_{max}$$

dove

P_i = punteggio attribuito al concorrente i-esimo

C_i = percentuale offerta dal concorrente i-esimo

C_{max} = valore massimo di C_i attribuito per il subelemento di valutazione in esame

5.7 Attuazione del decalogo delle “Linee di indirizzo rivolte agli enti gestori di mense scolastiche, aziendali, ospedaliere, sociali e di comunità, al fine di prevenire e ridurre lo spreco connesso alla somministrazione degli alimenti” del Ministero della Salute (massimo punti 2)

Il concorrente descrive le misure concrete per dare attuazione al decalogo di cui alle pagine 8 e seguenti delle “Linee di indirizzo rivolte agli enti gestori di mense scolastiche, aziendali, ospedaliere, sociali e di comunità, al fine di prevenire e ridurre lo spreco connesso alla somministrazione degli alimenti” del Ministero della Salute – Direzione generale per l’igiene e la sicurezza degli alimenti e della nutrizione – Ufficio Nutrizione e informazione ai consumatori del 16 aprile 2018 (Allegato al Piano alimentare, a sua volta allegato B al Capitolato speciale).

In particolare, il concorrente evidenzia le iniziative finalizzate a ridurre gli imballaggi nel settore degli alimenti e delle bevande e atte ad evitare e ridurre le eccedenze e gli sprechi alimentari prima, durante e dopo la somministrazione degli alimenti, fornendo indicazioni precise circa il processo (fasi, articolazioni e simili, modalità operative e indicatori di risultato).

La Commissione tecnica valuterà la puntuale descrizione degli interventi, motivati tecnicamente, analizzando altresì la fattibilità concreta, l’innovazione e il livello di efficacia di quanto proposto.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, sono attribuiti all'elemento economico due coefficienti, variabili da zero ad uno, calcolati – come di seguito specificato:

- **il primo coefficiente è attribuito al prezzo unitario offerto quale importo del pasto cd. a domicilio** riconosciuto dal concedente al concessionario per ogni singolo pasto preparato, confezionato, trasportato e consegnato, in ribasso rispetto alla base d'asta di Euro **9,90**. Ad esso sono assegnati al massimo **23 punti** sui 30 complessivi dell'offerta economica, utilizzando la seguente

Formula con interpolazione lineare

$$C_i = Ra/R_{max}$$

dove:

C_i = *coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;*

Ra = *ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo;*

R_{max} = *ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.*

- **il secondo coefficiente è attribuito al canone annuo da versarsi dal concessionario al concedente per l'intera durata della concessione**, in rialzo rispetto alla base d'asta di Euro **10.000,00**. Ad esso sono assegnati al massimo **7 punti** sui 30 complessivi dell'offerta economica, utilizzando la seguente

Formula con interpolazione lineare

$$C_i = Ra/R_{max}$$

dove:

C_i = *coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;*

Ra = *rialzo percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo;*

R_{max} = *rialzo percentuale dell'offerta più conveniente.*

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

Terminata l'attribuzione dei punteggi agli elementi qualitativi (di cui al par. 18.1, tabella n. 3, identificati dalla lettera **D**) e agli elementi quantitativi (di cui al par. 18.1, tabella n. 3, identificati dalla lettera **Q**) dell'offerta tecnica, verranno sommati dalla Commissione tecnica i punteggi tabellari (di cui al par. 18.1, tabella n. 3, identificati dalla lettera **T**), già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente. **Non sono previste riparametrazioni.**

Quindi sarà sommato, da parte del seggio di gara e previa convocazione di apposita seduta di gara, il punteggio complessivo, in trentesimi, derivante dall'offerta economica (di cui al par. 18.3), per i soli concorrenti che nell'offerta tecnica hanno raggiunto o superato la soglia di sbarramento pari a 40 punti.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA ALLEGATO AMMINISTRATIVO – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta di gara avrà luogo il giorno **12 maggio 2022, alle ore 10:00.**

A norma dell'art. 7, c. 5, della l.p. n. 2/2020 la seduta non è pubblica, posto che la procedura di gara è svolta interamente su sistema elettronico. Ogni concorrente ha facoltà di assistervi esclusivamente collegandosi da remoto alla piattaforma di videoconferenza "Lifesize", tramite la propria apparecchiatura informatica. A tal fine, sono fornite le informazioni nel documento **"Istruzioni operative seduta virtuale"**, reperibile nella sola piattaforma di gara SAP-SRM all'interno della documentazione di gara.

Tale seduta, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, secondo quanto il Presidente di gara comunicherà in seduta. Le successive sedute saranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC almeno due giorni prima della data fissata.

Il Presidente della gara procederà, nella prima seduta, a:

a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare con le seguenti precisazioni:

- a norma dell'art. 4-bis della l.p. n. 2/2020, l'esame della documentazione amministrativa non comprende le dichiarazioni attestanti l'insussistenza dei motivi di esclusione ed il possesso dei criteri di selezione dei concorrenti e delle eventuali imprese ausiliarie;

- tali dichiarazioni saranno esaminate, per l'aggiudicatario (ivi comprese le eventuali ausiliarie), in sede di verifiche successive all'aggiudicazione;

b) attivare eventualmente la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente par. 14, demandando alla struttura competente gli adempimenti correlati;

c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte, disponendo le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, demandando al competente Servizio gli adempimenti di cui all'art. 29, c. 1, del Codice.

Le buste telematiche contenenti l'offerta tecnica e l'offerta economica, la cui integrità e segretezza sono garantite dalla piattaforma SAP-SRM, saranno aperte secondo quanto indicato nei successivi paragrafi.

Ai sensi dell'art. 4-bis, c. 5, della l.p. n. 2/2020, la stazione appaltante può verificare l'assenza dei motivi di esclusione ed il possesso dei criteri di selezione in capo agli operatori economici in qualsiasi momento, se lo ritiene utile ad assicurare il corretto svolgimento della gara.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, c. 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20. COMMISSIONE TECNICA

La Commissione tecnica è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari di membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 21, c. 5, della l.p. n. 2/2016. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La Commissione tecnica è responsabile della valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti e della verifica di congruità e sostenibilità dei Piani Economico-Finanziari presentati dai concorrenti, come specificato nel paragrafo successivo.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", che rinvia tramite collegamento ipertestuale al Sistema informativo contratti della Provincia autonoma di Trento (SICOPAT), la composizione della Commissione tecnica e i *curricula* dei componenti, ai sensi dell'art. 29, c. 1, del Codice.

21. APERTURA DELL'“ALLEGATO TECNICO” E DELL'“ALLEGATO ECONOMICO” – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa e disposte le relative ammissioni/esclusioni, il Presidente della gara procederà, sempre in seduta di gara, all'apertura a sistema SAP-SRM della busta concernente l'offerta tecnica (“Allegato tecnico”), dando atto della documentazione presentata e procedendo alla verifica della regolarità della relativa sottoscrizione digitale e della loro leggibilità.

In una o più sedute riservate, la Commissione tecnica procederà all'esame e alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La Commissione tecnica individua gli operatori che non hanno superato la **soglia di sbarramento** e li comunica al Presidente di gara, che procederà ai sensi dell'art. 76, c. 5, lett. b), del Codice. Il Presidente di gara non procederà all'apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta di gara, il Presidente della gara darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta successiva, il Presidente di gara procederà all'apertura a sistema SAP-SRM della busta contenente l'offerta economica (“Allegato economico”) presentata da ciascun concorrente ammesso al prosieguo della gara e quindi a dare lettura del contenuto dell'offerta economica resa da ciascun operatore economico. La seduta di gara sarà quindi sospesa. La Commissione tecnica, in una o più sedute riservate, procederà poi a verificare la congruità e la sostenibilità dei Piani Economico-Finanziari presentati dai concorrenti.

Terminate le operazioni sopra descritte il Presidente di gara, in seduta di gara, procederà:

- a) a comunicare l'esito delle verifiche effettuate sui Piani Economico-Finanziari prodotti dai concorrenti;
- b) ad attribuire il punteggio alle offerte economiche secondo le modalità indicate al precedente par. 18.3;
- c) a sommare i punteggi relativi all'offerta tecnica e all'offerta economica, formando in tal modo la graduatoria finale delle offerte valide;
- d) ad aggiudicare la gara al concorrente che ha totalizzato il punteggio complessivo più alto, fatte salve le verifiche in ordine al possesso dei requisiti richiesti ai fini della partecipazione.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, ai sensi dell'art. 76, c. 5, lett. b), del Codice, **sarà disposta l'esclusione per:**

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nell'“Allegato amministrativo” e/o nell'“Allegato tecnico”;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, c. 3, lett. a), del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, c. 4, lett. a) e c), del Codice, in quanto la Commissione tecnica o il Presidente di gara hanno ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o hanno verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara (o in ribasso, con riferimento al canone annuo, come meglio indicato al precedente par. 17).

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Come da disposizioni del presente disciplinare.

23. AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, c. 12, del Codice. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La verifica dei requisiti generali e speciali avviene, ai sensi dell'art. 4-bis della l.p. n. 2/2020, sull'offerente cui la stazione appaltante ha aggiudicato la concessione (comprese le eventuali ausiliarie). A tal fine, a norma dell'art. 4-bis, c. 3, della l.p. n. 2/2020, la stazione appaltante procede alle verifiche utilizzando le informazioni disponibili presso Banche dati ufficiali e richiedendo all'operatore economico, entro dieci giorni dall'aggiudicazione, la presentazione di eventuale documentazione probatoria nonché di eventuali ulteriori elementi necessari e dell'ulteriore documentazione necessaria ai fini della stipulazione del contratto, indicando un termine perentorio compreso tra dieci e venti giorni.

Ai sensi dell'art. 95, c. 10, del Codice, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, c. 5, lett. d), del Codice.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, c. 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di mancata prova o di esito negativo delle verifiche in capo all'aggiudicatario, la stazione appaltante procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì alle verifiche sullo stesso senza procedere al ricalcolo della soglia di anomalia né ad una nuova determinazione dei punteggi, ai sensi dell'art. 4-bis, c. 4, della l.p. 2/2020.

Nell'ipotesi in cui la concessione non possa essere aggiudicata neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, si procederà, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, c. 4-bis, 89 e 92, c. 3, del d.lgs. n. 159/2011 e dell'art. 3 del d.l. 16 luglio 2020 n. 76, convertito nella l. n. 120/2020.

Ai sensi dell'art. 93, c. 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti verrà svincolata tempestivamente e comunque entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Laddove l'aggiudicatario sia in possesso della sola domanda di iscrizione all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cd. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, la stazione appaltante consulta la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia immettendo i dati relativi all'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 1, c. 52, della l. 190/2012 e dell'art. 92, c. 2 e 3, del d.lgs. 159/2011).

Fermo restando quanto stabilito dall'art. 3 del d.l. 16 luglio 2020 n. 76, trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione

appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, c. 4, del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 25-*bis* della l.p. n. 2/2016 non potrà essere stipulato prima di **35 giorni** dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

Con la stipula del contratto, la **Comunità Alta Valsugana e Bersntol** nomina l'operatore economico aggiudicatario **Responsabile del trattamento dati**. Ai fini della stipulazione del contratto, a seguito dell'aggiudicazione, l'operatore economico aggiudicatario deve dimostrare, producendo alla stazione appaltante la necessaria documentazione, l'adempimento dei seguenti obblighi previsti in capo ai Responsabili del trattamento dei dati personali dal Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 2016/679:

1. nomina del Responsabile della protezione dei dati personali (RPD/DPO) nei casi previsti dall'art. 37 del Regolamento: la documentazione a comprova deve essere composta quanto meno dall'atto di designazione corredata dall'accettazione del designato e dal relativo *curriculum* da cui si ricavi il possesso dei requisiti prescritti dall'art. 37, c. 5, del Regolamento;
2. attivazione di un registro delle attività di trattamento nei casi previsti dell'art. 30 del Regolamento: a comprova deve essere assicurato l'accesso da parte del RUP e/o del DPO della **Comunità Alta Valsugana e Bersntol** al registro stesso, che provvede ad accertarne la corretta implementazione;
3. implementazione di un processo di analisi e valutazione dei rischi ai sensi del considerando 83 e dell'art. 32 del Regolamento: a comprova deve essere prodotta la documentazione contenente l'analisi e la valutazione dei rischi.

A norma dell'art. 28 del Regolamento, la dimostrazione entro il termine predetto da parte dell'operatore economico di adesione ad un codice di condotta approvato di cui all'art. 40 del medesimo Regolamento o ad un meccanismo di certificazione approvato di cui all'art. 42 del Regolamento soddisfa la dimostrazione dell'assolvimento degli adempimenti sopra indicati.

Decorso il termine di cui sopra senza che l'operatore economico abbia prodotto la documentazione atta a dimostrare l'adempimento di tali obblighi e nel caso di esito negativo della valutazione condotta dall'Amministrazione (previa diffida all'operatore economico aggiudicatario ad adottare le necessarie azioni correttive e conseguente assegnazione di un termine non superiore a 10 giorni per adempiere), l'Amministrazione – stante l'impossibilità di procedere alla stipula del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario – procede all'**annullamento della disposta aggiudicazione con incameramento della cauzione provvisoria** e conseguente facoltà di aggiudicazione all'operatore economico risultato secondo in graduatoria.

Non si procede all'avvio dell'esecuzione del contratto nelle more della stipula del contratto se non in esito all'integrale adempimento degli obblighi sopra indicati, in quanto è precluso all'operatore economico trattare dati di cui è titolare la stazione appaltante senza la nomina a Responsabile del trattamento.

Laddove l'operatore economico aggiudicatario abbia prodotto regolare dichiarazione di subappalto in sede di gara (nel contesto del DGUE di cui al punto 15.2 del presente Disciplinare), l'istanza di autorizzazione al subappalto in sede di esecuzione del contratto deve essere accompagnata dalla documentazione atta a dimostrare che i subappaltatori (laddove l'operatore economico intenda nominarli sub responsabili del trattamento dati) hanno adempiuto agli obblighi di cui ai punti 1, 2 e 3 o hanno aderito ad un codice di condotta o a un meccanismo di certificazione secondo quanto sopra specificato: in difetto l'autorizzazione al subappalto è negata. Rimane fermo che, in ogni caso, la nomina di sub responsabili del trattamento dati da parte del Responsabile del trattamento – a norma dell'art. 28 del Regolamento – può avvenire solo in esito a specifica autorizzazione dell'Amministrazione, che viene negata laddove il Responsabile del trattamento non dimostri che i soggetti che intende nominare quali sub responsabili hanno adempiuto i medesimi obblighi.

Nel caso di avvio anticipato dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, c. 8, del d.lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante provvede alla nomina del Responsabile del trattamento dei dati contestualmente all'avvio anticipato dell'esecuzione.

La stipula del contratto di concessione avrà luogo entro **60 giorni** dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, c. 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario, purché comunque giustificato dall'interesse alla sollecita esecuzione del contratto.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 25 del Capitolato speciale – parte amministrativa.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante, ai sensi dell'art. 32, c. 14, del Codice.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, c. 1, del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, c. 11, del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (pubblicato in G.U. 25.1.2017, n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di **60 giorni** dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari ad **Euro 6.000,00**. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute – relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 26, c. 10, l.p. n. 2/2016, l'aggiudicatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di concessione, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, c. 3, lett. c-bis), del Codice.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 171, c. 5, del Codice dei contratti pubblici, si informa che il termine di conclusione presunto della procedura è di circa sei mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, mentre le modalità procedurali sono riportate nel presente disciplinare di gara.

24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

1. In relazione alle condizioni economico-normative da applicare al personale impiegato nella concessione, alla tutela del lavoro in caso di cambio di gestione della concessione e alla clausola sociale inerente ai lavoratori svantaggiati si rinvia agli artt. 19, 20 e 21 del Capitolato speciale – parte amministrativa.

2. Ai sensi dell'art. 3, c. 4, del Capitolato speciale – parte tecnica, **entro il primo biennio dall'avvio del contratto il concessionario dovrà provvedere all'effettuazione dei seguenti interventi funzionali all'utilizzo della struttura, degli ambienti, degli arredi e delle**

attrezzature: diagnosi e riqualificazione energetica, riqualificazione igienico-sanitaria, superamento delle barriere architettoniche dei locali accessibili al pubblico, installazione di un sistema di videosorveglianza.

3. Ai fini del pagamento a titolo di acconto o di saldo al concessionario (e all'eventuale subappaltatore), **in fase esecutiva del contratto troverà applicazione quanto stabilito dall'art. 33 della l.p. 2/2016 in materia di correttezza retributiva**, dal relativo Regolamento di attuazione (approvato con d.P.P. 28 gennaio 2021, n. 2-36/Leg.) e dalla disciplina attuativa.

L'accettazione di tali clausole è stata dichiarata dall'aggiudicatario in sede di offerta (par. 15.3.1, punto 6, del presente disciplinare). In caso di mancato rispetto delle suddette condizioni particolari di esecuzione la stazione appaltante non procederà alla stipula del contratto.

4. A mente dell'art. 8 del Capitolato speciale – parte amministrativa, in aggiunta al canone da versarsi al concedente è previsto un meccanismo di *revenue sharing* in base al quale al superamento del fatturato annuo indicato nel PEF, adeguato all'inflazione effettiva ed incrementato del 10%, per la sola quota eccedente sarà riconosciuta al concedente una somma pari al 5% di tale extra-fatturato. Nulla sarà dovuto al concedente qualora l'importo risultante dal meccanismo di *profit sharing*, calcolato di anno in anno, sia inferiore ad Euro 500,00.

5. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 171, c. 3, del Codice dei contratti pubblici, la concessione è vincolata alla piena attuazione del piano finanziario e al rispetto dei tempi previsti dallo stesso per la realizzazione degli investimenti in opere pubbliche.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Trento, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Regolamento dell'Unione europea UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento"), in aggiunta al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. In osservanza del principio di trasparenza previsto dagli artt. 5 e 12 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del medesimo Regolamento (rispettivamente, raccolta dei dati presso l'interessato e presso terzi).

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente *pro tempore*), domiciliato per la carica in 38122 Trento, alla piazza Dante n. 15, tel 0461/494697, fax 0461/494603, posta elettronica direzionegenerale@provincia.tn.it, pec segret.generale@pec.provincia.tn.it.

Preposto al trattamento è il Dirigente *pro tempore* del Servizio Appalti dell'Agenzia provinciale per gli Appalti e Contratti, i cui dati di contatto sono: via Dogana n. 8, 38122 Trento, tel. 0461/496444, fax 0461/496422, posta elettronica serv.appalti@provincia.tn.it, pec serv.appalti@pec.provincia.tn.it. Il Preposto è anche il soggetto designato per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti di cui agli artt. 15 – 22 del Regolamento, di seguito descritti.

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD/DPO) sono: via Mantova n. 67 – 38122 Trento, fax 0461/499277, posta elettronica idprivacy@provincia.tn.it (indicare nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE").

Il trattamento dei dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I dati: a) sono raccolti presso l'interessato; b) sono raccolti presso soggetti esterni (quali Autorità giudiziaria, Autorità nazionale anticorruzione, Prefetture/Commissariato del Governo per la Provincia di Trento e di Bolzano, Banca dati nazionale antimafia – Ministero dell'Interno, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Lavoro, INPS, INAIL, Casse previdenziali di appartenenza); c) provengono dalle seguenti fonti accessibili al pubblico: banca dati della Camera di commercio, Industria, Artigianato, e Agricoltura.

2. CATEGORIE DI DATI PERSONALI

I dati personali trattati appartengono alle seguenti categorie:

- dati personali diversi da particolari categorie di dati (cd. dati comuni, ossia i dati identificativi o che rendono identificabili: nome, cognome, denominazione, indirizzi, codice fiscale, P.IVA, regolarità fiscale e contributiva e i dati di cui alle banche dati presso enti terzi);
- dati personali relativi a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza (cd. dati giudiziari, ossia condanne penali e carichi penali pendenti derivanti da casellario giudiziale, provvedimenti giurisdizionali, annotazioni ANAC, anagrafe sanzioni amministrative).

3. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede che possono essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento. Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito si riportano le **finalità del trattamento** (cioè gli scopi per cui i dati personali sono raccolti e trattati), nonché la relativa **base giuridica** (ovvero la norma di legge o di regolamento che ne consente il trattamento): **esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri** di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento) e, in particolare, per espletare, in funzione di stazione appaltante, le procedure di gara di lavori, servizi e forniture volte all'individuazione dei soggetti aggiudicatari, ivi comprese le attività di verifica dei requisiti e l'eventuale attività precontenziosa e contenziosa, ai sensi e per gli effetti delle norme in materia di contratti pubblici, tra le quali si riportano i seguenti riferimenti principali: d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici; l.p. 9 marzo 2016, n. 2, di recepimento da parte della Provincia autonoma di Trento delle direttive europee 26 febbraio 2014, n. 2014/23/UE e n. 2014/24/UE; l.p. 10 settembre 1993, n. 26, recante la Legge provinciale sui lavori pubblici, e Relativo regolamento di attuazione; l.p. 19 luglio 1990, n. 23, in materia di disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento e relativo regolamento di attuazione.

Il conferimento dei dati personali è **obbligatorio** per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive), in quanto obbligo legale o contrattuale; il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità e le eventuali sanzioni previste dalla legge.

Con riferimento ai dati personali relativi a condanne penali, reati o connesse misure di sicurezza ex art. 10 del Regolamento, si precisa altresì che il relativo trattamento è necessario, ai sensi dello stesso art. 9.2, lett. g), del Regolamento, per un motivo di interesse pubblico rilevante ed individuato, tra il resto, dall'**art. 2-sexies, c. 2, lett. a** (accesso a documenti amministrativi e accesso civico: cfr. d.lgs. 50/2016; l.p. 23/1992), e dall'**art. 2-octies, c. 3, lett. i** (accertamento del requisito di idoneità morale di coloro che intendono partecipare a gare d'appalto: cfr. d.lgs. 50/2016, l.p. 26/1993 e l.p. 2/2016) del d.lgs. 196/2003.

Essendo fondato sulle predette basi giuridiche, il consenso al trattamento di tali dati personali non è pertanto necessario.

4. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi. I dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale assegnato al Servizio e, in particolare, dal Preposto al trattamento (Dirigente), appositamente nominato, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati ed istruiti.

Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali (fornitori di servizi e di assistenza informatici) per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati **Responsabili del trattamento** ex art. 28 del Regolamento. Nello specifico, la gara in modalità telematica è svolta mediante l'utilizzo del Sistema SAP-SRM, rispetto al quale il gestore del sistema medesimo – Trentino Digitale spa, con sede in Trento alla via Gilli n. 2, tel. 0461/800111, posta elettronica tndigit@tndigit.it, pec pectndigit@pec.tndigit.it – è nominato responsabile esterno.

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

È esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

I dati potranno essere **comunicati** alle seguenti categorie di destinatari:

- a) operatori economici partecipanti alle procedure e controinteressati, **per l'adempimento di un obbligo legale** (ai sensi del d.lgs. 50/2016 e della l.p. 23/1992);
- b) enti terzi presso i quali sono stati raccolti i dati e soggetti pubblici interpellati nell'ambito delle verifiche inerenti ai procedimenti di competenza del Servizio, compresa la nomina delle Commissioni tecniche, **per l'adempimento di un obbligo legale o contrattuale o, ancora, in quanto requisito necessario per la conclusione del contratto** (a mente, oltre che delle norme di cui al precedente par. 3, del d.P.P. 8 ottobre 2013, n. 27-129/Leg);
- c) Autorità nazionale anticorruzione, Procura della Repubblica competente, Guardia di Finanza, Collegio degli Ispettori, qualora si verificasse la relativa fattispecie, **per l'adempimento di un obbligo legale** (ai sensi del d.lgs. 50/2016).

I dati personali, fermo il divieto di diffusione dei dati relativi alla salute, saranno **diffusi** ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di pubblicità, trasparenza e anticorruzione, in particolare di cui al d.lgs. n. 50 del 2016, al d.lgs. n. 33 del 2013, alla l.p. n. 4 del 2014 e alla l.p. n. 2 del 2016.

7. TRASFERIMENTO EXTRA UE

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, il periodo di conservazione dei dati personali è da un minimo di cinque anni ad un termine di conservazione illimitato, decorrente dalla raccolta dei dati stessi, come da Piano di conservazione degli atti della Provincia autonoma di Trento approvato dalla Giunta provinciale e rinvenibile al seguente indirizzo: www.cultura.trentino.it/Il-Dipartimento/Soprintendenza-per-i-beni-culturali/Ufficio-beni-archivistici-librari-e-Archivio-provinciale/Strumenti/g-Massimari-di-conservazione-e-di-scarto-per-le-strutture-della-PAT.

Trascorsi tali termini, i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per fini statistici.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento: chiedere l'accesso ai dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15); qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16); se

ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (art. 17) o esercitare il diritto di limitazione (art. 18), opporsi al trattamento dei dati, compresa l'eventuale profilazione per motivi connessi alla situazione particolare dell'interessato (art. 21).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; l'interessato lo richianda, il Titolare comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, l'interessato ha diritto, ai sensi dell'art. 77, di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Roma alla piazza Venezia n. 11 (tel. 06/696771, fax 06/696773785, posta elettronica protocollo@gpdp.it, pec protocollo@pec.gpdp.it).

IL DIRIGENTE

- dott. Paolo Fontana -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Allegati: c.s.

RP / LZB